Anno XLV n. 2 - Aprile-Giugno 2018

Fiamme d'ORO

Rivista ufficiale dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato

166ª Festa della Polizia

L'orgoglio di esserci sempre

ATTUALITÀ
La Nave della Legalità

FIAMME ORO
Martina Grimaldi

ASSOCIAZIONE
I festeggiamenti per il Cinquantesimo

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, Aut. C/RM/30/2012

LE NAVI **GRIMALDI LINES**
TI PORTANO IN **SPAGNA, GRECIA, MAROCCO, TUNISIA, MALTA, SICILIA** E **SARDEGNA**

grimaldi-lines.com

Settembre è il nostro mese

del Presidente Nazionale Claudio Savarese

Cari Associati,
si è appena concluso il ciclo di appuntamenti che il Capo della Polizia ha voluto realizzare, per il nostro Cinquantesimo, per incontrare i Presidenti, i Direttivi e Soci di tutta l'Italia. Iniziato a Milano, passando per Peschiera del Garda, Nettuno, Palermo, Bari, questo meraviglioso tour è terminato ad Abbasanta, e ha visto la presenza di circa 150 Presidenti e quasi 2.000 Soci. È stato un viaggio emozionante, durante il quale il Capo ha manifestato tutta la sua gratitudine, benevolenza e vicinanza all'ANPS, con parole di sincero apprezzamento, citando più volte un pensiero del Direttore della Scuola di Peschiera, dott. Trevisi, nell'incontro in quella struttura: "La Polizia è come un albero immenso, ma prima di gustare i frutti, bisogna conoscerne le radici. E l'ANPS rappresenta quelle radici". Ritengo che sia una appropriata descrizione che illustra esattamente quello che siamo: una componente fondamentale dell'Istituzione della quale, come linfa vitale, custodiamo principi, valori e memoria, in uno con il culto e il ricordo dei nostri Caduti.
In tutti gli incontri ci sono stati momenti emotivamente coinvolgenti; alcuni di questi sono stati oltremodo toccanti, come quello di Nettuno dove abbiamo consegnato un riconoscimento alla collega Giovanna Gagliardi, tragicamente colpita negli affetti, avendo perso i genitori, il marito e i figli nel devastante terremoto di Amatrice.
A Peschiera abbiamo fatto la stessa cosa con Maria Teresa Turazza, madre dei fratelli Turazza, assassinati dalla criminalità comune, mentre a Palermo sono stati ricordati, assieme ai familiari, i Caduti delle scorte di Falcone e Borsellino e l'Ispettore Raciti. Siamo sempre più convinti che un nostro punto di forza, uno dei principi basilari dell'Associazione, sia quello della memoria dei nostri Eroi: una fiaccola che non deve spegnersi mai!
Nel corso di tali appuntamenti sono state rappresentate al Capo della Polizia alcune problematiche che interessano l'Associazione, a cominciare dalla situazione alloggiativa di alcune Sezioni, per le quali si auspica un intervento risolutore dei Questori o dei Responsabili dei Reparti interessati. Abbiamo, altresì, evidenziate le difficoltà che incontriamo per far ottenere agli Associati le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica, nonché l'assegnazione della medaglia di commiato per la fine del servizio attivo. Abbiamo chiesto di proseguire con gli interventi dell'ANPS presso le Scuole di Polizia, in occasione dei Corsi, e di avere la possibilità di programmare una o due conferenze l'anno, da effettuarsi nelle Questure, per illustrare l'Associazione, la sua storia, gli scopi, le finalità oltre, ovviamente, a far conoscere la storia della Polizia.
Per questo progetto realizzeremo un programma specifico, non appena gli impegni legati al Cinquantesimo lo consentiranno, in collaborazione con la Sezione di Brescia, che si è già proposta, e con tutte le altre che vorranno presentare le loro idee. Per le richieste direttamente esaudibili dal Dipartimento, il Capo della Polizia ha garantito la massima disponibilità; per quelle che riguardano altri Enti, si impegnerà per renderle fattibili.
Credo che dobbiamo sentirci onorati per la considerazione manifestata dal Capo e per la sua continua vicinanza e attenzione. Diventa, quindi, per noi un impegno doveroso nei suoi riguardi dimostrare di essere un'Organizzazione compatta e consapevole. Non possiamo, ne dobbiamo, deludere le aspettative di vedere una massiccia partecipazione alle due più importanti manifestazioni di Settembre, l'udienza dal Papa e il Raduno con il Presidente della Repubblica, eventi per i quali è stato decisivo proprio l'intervento del Capo in nostro favore.
Comprendo le difficoltà che molti incontrano per presenziare a questi incontri; per questo la Presidenza Nazionale si sta già attivando per fornire il massimo contributo finanziario possibile, al fine di consentire a tutte le Sezioni di partecipare a questi eventi unici e irripetibili!
Ritengo di avere chiarito quale sia l'obbligo morale che abbiamo, tutti, nei confronti del Capo, di noi stessi e dell'Associazione.
Un abbraccio e buon lavoro a tutti.

ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE NAZIONALE
Claudio SAVARESE
presidente@assopolizia.it

VICE PRESIDENTE VICARIO NAZIONALE
Giuseppe DONISI
donisigiuseppe@assopolizia.it

VICE PRESIDENTI NAZIONALI
Giuseppe CHIAPPARINO
chiapparinogiuseppe@assopolizia.it

Antonio GUERRIERI
guerrieriantonio@assopolizia.it

Giovanni ROSELLI
roselligiovanni@assopolizia.it

SEGRETARIO GENERALE
Michele PATERNOSTER
segretario@assopolizia.it

SEGRETARIO ECONOMO
Emilio VERRENGIA
verrengiaemilio@assopolizia.it

CONSIGLIERI NAZIONALI
Pasquale CARRILLO
carrillopasquale@assopolizia.it

Guido CHESSA
chessaguido@assopolizia.it

Marcello CHIRULLI
chirullimarcello@assopolizia.it

Camillo CORAZZARI
corazzaricamillo@assopolizia.it

Dante CORRADINI
corradinidante@assopolizia.it

Marcello DI TRIA
ditriamarcello@assopolizia.it

Donato FERSINI
fersinidonato@assopolizia.it

Sergio LISCI
liscisergio@assopolizia.it

Pierpaolo MENINI
meninipierpaolo@assopolizia.it

Gianpietro MORRONE
morronegianpietro@assopolizia.it

Vincenzo SARDELLA
sardellavincenzo@assopolizia.it

Mauro VOLPINI
volpinimauro@assopolizia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI SINDACI
Nunzio BOMBARA
bombaranunzio@assopolizia.it

SINDACI NAZIONALI
Mario SAMPIETRO
sampietromario@assopolizia.it

Benedetto SOZIO
soziobenedetto@assopolizia.it

PRESIDENTE COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Doriano FROLDI
froldidoriano@assopolizia.it

PROBIVIRI NAZIONALI
Vincenzo CALDARESI
caldaresivincenzo@assopolizia.it

Carlo LOMBARDO
lombardocarlo@assopolizia.it

Francesco MAZZATOSTA
mazzatostafrancesco@assopolizia.it

Felice MOLITERNO
moliternofelice@assopolizia.it

UFFICI DI PRESIDENZA

WWW.ASSOPOLIZIA.IT

PRESIDENTE NAZIONALE
Dott. Claudio SAVARESE
Tel. 06 70496450
presidente@assopolizia.it

SEGRETARIO GENERALE
Michele PATERNOSTER
Tel. 06 70496450
segretario@assopolizia.it

SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATI
Flavio FINILI
Roberto STAITI
Tel. 06 77278502
uia@assopolizia.it

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE
Costantino MURRU
Tel. 06 70496450
amministrazione@assopolizia.it

ARCHIVIO GENERALE E UFFICIO POSTA
Giuseppe DE LUCA
Tel. 06 77278613

COMUNICAZIONE CON LE SEZIONI
Barbara ALESSANDRO
Angelo BRUSCO
Tel. 06 77278214

RAPPRESENTANTE PRESSO ASSOARMA
Francesco Paolo BRUNI
Tel. 335 1537888

CONVENZIONI NAZIONALI
Angelo Brusco
Tel. 327 2858851
relazioniesterne@assopolizia.it

RIVISTA FIAMME D'ORO E SITO WEB
Alessandro MELE
06 70496450 - 328 3192966
fiammedoro@assopolizia.it
Da utilizzare solo per le comunicazioni, le notizie e gli articoli riguardanti la rivista e il sito.

Fax 06 77278204
Orario di ufficio 9,00/12,00 - 15,00/18,00 dal lunedì al venerdì

CONTRIBUTI

Tutti coloro che volessero versare somme di denaro per sostenere le attività sociali e assistenziali dell'Associazione, possono farlo tramite i seguenti canali:

Bonifico bancario **IBAN IT61F0100503371000000001305** intestato a: Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Bollettino postale sul ccp. n. **70860788** intestato a: Associazione Nazionale della Polizia di Stato

SOMMARIO

08 | Materiale sociale ANPS

12 | Sigarette illegali, danni per milioni di euro

14 | Violazione degli obblighi di assistenza familiare

16 | La Nave della Legalità salpa con il suo carico di volontà e speranza

20 | La Polizia in festa per il 166° anniversario

24 | Martina Grimaldi

29 | Inizia a Palermo la Festa del Sud

32 | L'affetto di Bari

35 | L'abbraccio della Sardegna

36 | I Sommozzatori della Polizia di Stato

42 | La perenne lotta al gioco d'azzardo illegale

46 | Vita delle sezioni

66 | Vignetta

Fiamme d'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE DELL'ANPS
www.assopolizia.it

ANNO XLV n. 2 - 2018

Direttore Responsabile
Claudio Savarese

Redazione
Alessandro Mele
Pasquale Carrillo
Guido Chessa
Marcello Chirulli
Donato Fersini

Segreteria di redazione
Michele Paternoster

Direzione, Amministrazione e Redazione
Via Statilia, 30 - 00185 Roma
Tel. 06 70496450
Fax 06 77278204
fiammedoro@assopolizia.it

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 del 19/5/1975
Iscrizione al ROC n. 10436

Progetto grafico e impaginazione
Editoriale Idea Srl
Via A. Gandiglio, 81
00151 Roma
Tel. 06 65797535
Fax 06 65741338
www.editorialeidea.it
info@editorialeidea.it

Stampa
Worldprint Srl
Via Osteria della Fontana, 73
03012 Anagni (FR)

Stampata nel mese di giugno 2018

Foto e articoli anche se non pubblicati non si restituiscono.
Ogni collaborazione è volontaria e gratuita.

RICHIEDI IL NUOVO CALENDARIO STORICO DELL'ANPS 2019

Utilizza il coupon allegato per ordinare gratuitamente i calendari storici 2019 dell'ANPS, dedicati alle Specialità della Polizia di Stato. L'appuntamento per il nuovo anno è con il gruppo sportivo Fiamme Oro. Il pacchetto a te riservato contiene un calendario da parete, uno da tavolo.
L'importo da corrispondere è di soli € 20 per il rimborso delle sole spese di spedizione e imballaggio.
L'offerta è riservata ai soli Soci e a tutti i lettori della nostra rivista.

COUPON
Da ritagliare e inviare a:
Associazione Nazionale della Polizia di Stato
Via Statilia, 30 - 00185 – Roma
Allegare fotocopia della ricevuta di pagamento a mezzo bonifico bancario o conto corrente postale

IBAN IT61F0100503371000000001305
Intestato a: Associazione Nazionale Polizia di Stato

BOLLETTINO POSTALE
Conto corrente n. 70860788
Intestato a: Associazione Nazionale Polizia di Stato

COUPON D'ORDINE

Pacchetto gratuito composto da: un calendario da muro e uno da tavolo.
(contributo spese di spedizione e imballaggio: € 20 cad.)

Nome ..... Cognome .....

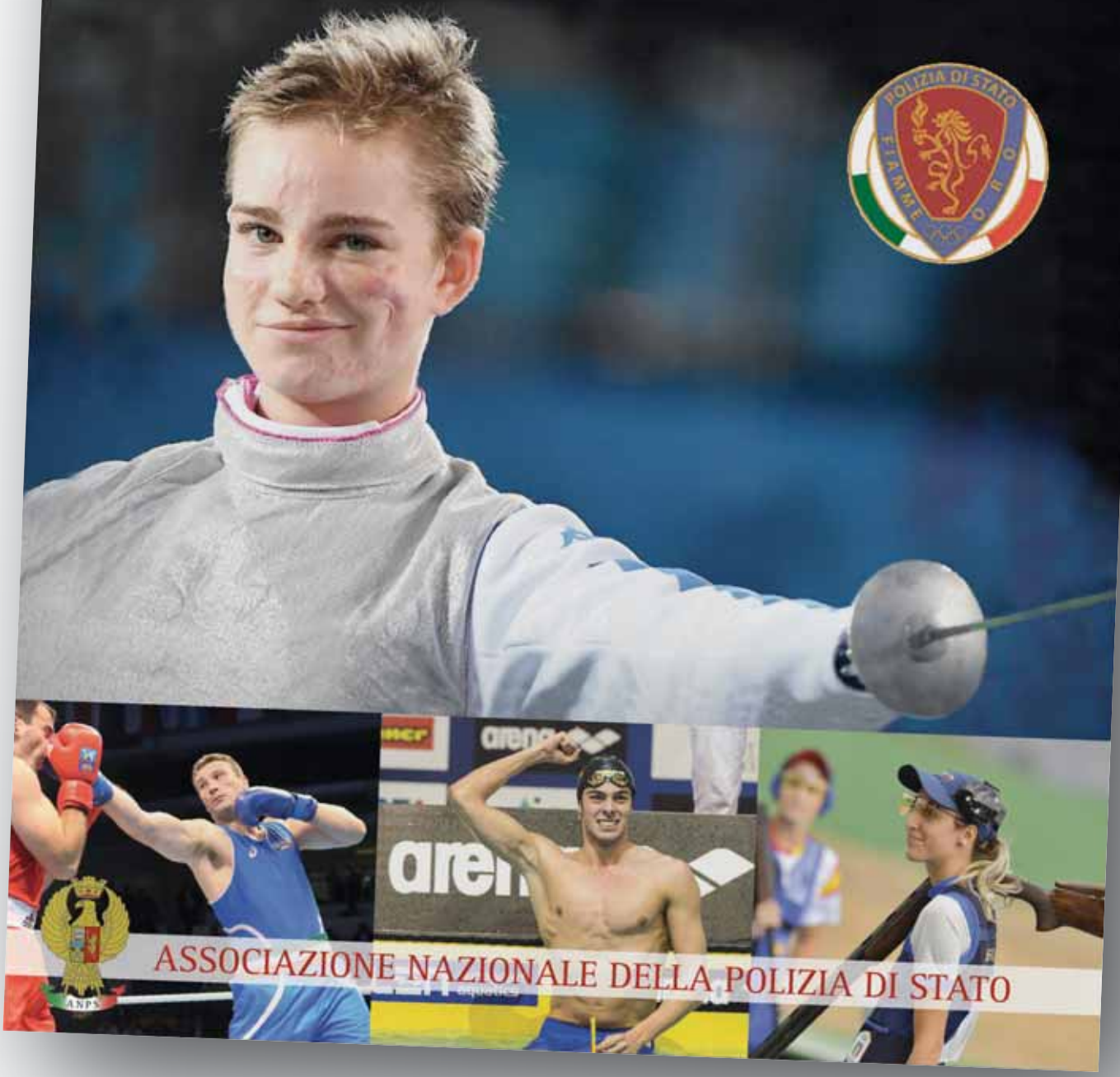
Indirizzo .....

Città ..... Tel. ..... N. di pacchetti .....

CALENDARIO STORICO

2019

Le Fiamme Oro



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Si ricorda a tutti i Soci che per il materiale sociale occorre rivolgersi esclusivamente alla Presidenza Nazionale, in quanto nessuna azienda o società è stata autorizzata alla vendita.

Materiale Sociale ANPS

Per far fronte alle numerose richieste che giungono a tutte le Sezioni, la Presidenza nazionale ha deciso di dare la possibilità ai Soci di richiedere direttamente il materiale sociale, attraverso le pagine di Fiamme d'Oro. Utilizzate il modulo seguente, ritagliandolo o in fotocopia, e inviatelo agli indirizzi riportati di seguito. Si ricorda che la procedura è riservata esclusivamente ai Soci in regola con il versamento delle quote sociali. È possibile acquistare il materiale anche presso la sede della Presidenza nazionale, fissando un appuntamento al numero 06 70496450.

Posta ordinaria:
Associazione Nazionale della Polizia di Stato
Via Statilia, 30 - 00185 Roma

Posta elettronica:
amministrazione@assopolizia.it

La richiesta del materiale deve essere inviata unitamente alla copia della ricevuta di versamento.

Accessori per Abito Sociale maschile per Socio effettivo:
Bustina con stemma
Colletto con alamari
Cravatta
Stemma araldico da giacca.

L'abito sociale per il Socio Simpatizzante o Sostenitore è uguale a quello del Socio effettivo con la differenza degli stemmi sul colletto: al posto degli alamari, saranno applicati gli appositi stemmi sociali.

Accessori per Abito Sociale femminile
per una Socia effettiva:
Cappello con stemma
Foulard ANPS con bordo azzurro
Ferma foulard
Stemma araldico da giacca
Nel caso in cui la Socia ricopra una carica all'interno del Consiglio direttivo di Sezione, può essere applicata la spilla con il titolo corrispondente.

L'Abito Sociale per la Socia Simpatizzante o Sostenitrice, è uguale a quello della Socia effettiva con la differenza del Foulard senza bordo azzurro.

DESCRIZIONE MATERIALE	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	TOTALE
Bustina con stemma misure 55 n.___ 56 n.___ 57n.___ 58 n.___ 59 n.___ 60 n.___ 61n.___		16,00	
Cappello da donna con stemma misure 54 n.___ 55 n.___ 56n.___ 57 n.___ 58 n.___ 59 n. ___ 60 n.___		30,00	
Collo cremisi con alamari (Soci effettivi)		16,00	
Collo cremisi con stemma sociale (Soci simpatizzanti, sostenitori, benemeriti)		16,00	
Coppia alamari per collo (Soci effettivi)		5,00	
Coppia stemmi sociali per collo (Soci simpatizzanti, sostenitori, benemeriti)		5,00	
Collo cremisi senza stemma sociale		11,00	
Stemma araldico da giacca metallo		9,00	
Distintivo metallico piccolo		3,00	
Cravatta sociale		12,00	
Foulard donna (Soci effettivi)		12,00	
Foulard donna (Soci simpatizzanti, sostenitori, benemeriti)		12,00	
Ferma foulard		7,00	
Filetto argentato al metro		6,00	
Medaglia dell'amicizia (con cofanetto)		15,00	
Poster A.N.P.S.		3,00	
Poster San Michele		3,00	
Gagliardetto A.N.P.S.		9,00	
Portachiavi A.N.P.S.		5,00	
Crest A.N.P.S. classico		30,00	
Crest A.N.P.S. smaltato		30,00	
Cappello A.N.P.S. tipo baseball cremisi		5,00	
Sacca sportiva A.N.P.S.		20,00	
Lanyard A.N.P.S. (nastro con moschettone)		3,00	
Polo cremisi con logo A.N.P.S. mis. S ___ M ___ L ___ XL ___ XXL ___ XXXL ___		20,00	
Stemma sociale su giacca femminile e giubbotto invernale		7,00	

Totale materiali € _____

Spese di spedizione € 9,00

TOTALE GENERALE € _____

IL SUDDETTO MATERIALE È STATO SALDATO IN DATA _____ , TRAMITE:

- ☐ VERSAMENTO SU C/C DELLA BNL IBAN IT61F0100503371000000001305
- ☐ VERSAMENTO SU CCP N. 70860788
- ☐ VERSAMENTO CON ASSEGNO
- ☐ VERSAMENTO IN CONTANTI (solo presso la Sede Nazionale)

Si allega ricevuta di versamento.

Indirizzo di spedizione:

Nominativo _____ tessera n._____

presso _____

via/piazza _____ n._____

C.A.P. _____ CITTÀ _____ PROVINCIA _____

Data,_____

Firma _____

Sigarette illegali, danni per milioni di euro

Uno studio italiano segna la rotta del contrabbando di bionde

A cura della Redazione

Quello dei traffici illeciti è ormai da tempo un tema di urgente attualità geopolitica ed economica internazionale e, per il nostro Paese, assume un ruolo strategico, dal momento che l'Italia è interessata dal fenomeno, sia come mercato di destinazione finale sia come area di transito dei commerci illegali verso gli altri Stati dell'Unione Europea. Siamo di fronte a una sfida lunga e complessa che pone lo Stato di fronte a organizzazioni criminali abilmente posizionate ed efficacemente strutturate nell'ambito dello scenario transnazionale, che sottraggono ingenti risorse ai Governi. Per l'Italia si tratta di un notevole danno economico: nel 2015, sono stati più di 800 milioni di euro i mancati introiti per le casse dello Stato.

UNA LOTTA GLOBALE

Il dato emerge dallo studio "L'Italia del contrabbando di sigarette. Le rotte, i punti di transito e i luoghi di consumo", a cura dei docenti dell'Università di Trento Andrea Di Nicola e Giuseppe Espa, fondatori di "Intellegit", realizzato con il contributo di British American Tobacco Italia e presentato lo scorso anno. Dietro questa incredibile macchina illegale si nascondono gli interessi dei gruppi terroristici internazionali e quelli delle organizzazioni presenti sul territorio nazionale.
La natura globale dei traffici illeciti, infatti, ha obbligato le organizzazioni terroristiche e criminali a riorganizzarsi con lo scopo di creare vere e proprie filiali operative internazionali che, per essere smantellate, necessitano di un livello di conoscenza accurata delle dinamiche operative, e un continuo scambio di informazioni tra tutti i soggetti dediti al contrasto che non può immaginarsi delimitato entro i confini di un singolo territorio nazionale.

LE SIGARETTE ILLECITE "REGOLARI"

Ciò che sorprende del fenomeno, è che la maggior parte delle sigarette di contrabbando sono "regolari", ossia prodotte in Paesi che non fanno parte dell'Unione Europea ma che sono destinate proprio ai Paesi Ue.
Si chiamano "illicit white"; in Italia, una sigaretta illegale su due fa parte di questa categoria. Accanto a queste bionde, ci sono quelle che provengono dal commercio illecito dei marchi noti e quelle contraffatte. Le sigarette illecite arrivano principalmente da Ucraina, Bielorussia, Emirati Arabi Uniti, Algeria Tunisia e altri Paesi.

I DATI NAZIONALI NEL CONTESTO EUROPEO

In Europa l'incidenza del consumo illecito di sigarette varia molto da Stato a Stato. Il dato italiano del 2015 sul consumo illecito di sigarette è ben al di sotto della gran parte degli altri Paesi UE, con un'incidenza pari al 5,8%.
Un dato che, seppur abbastanza contenuto rispetto alle percentuali di altri Paesi dove si supera il 15% (ad esempio in Regno Unito, Irlanda e Grecia) o addirittura il 20% (in Lettonia e Norvegia), conferma che, ancora oggi, ci sono i presupposti per una domanda importante di sigarette di contrabbando e le fonti evidenziano come le rotte principali delle sigarette illecite che arrivano in Italia partano dall'Est Europa (specialmente Ucraina e Bielorussia) e dal Nord Africa (Algeria, Egitto, Libia e Tunisia) a evidenza della transnazionalità del fenomeno.

IL FENOMENO IN ITALIA

Incrociando i dati relativi a tutte le fonti a disposizione, si evince che il consumo illecito di sigarette in Italia è particolarmente radicato al Sud, con Napoli che si colloca in cima alla classfica dei Comuni monitorati per incidenza di consumo di sigarette illecite. Si consideri che solo nel mese di maggio,

la Polizia di Stato ha sequestrato quasi 7 tonnellate di bionde a Napoli. Allo stesso tempo, però, i dati mostrano come Milano sia una delle città più impattate al Nord, presentando caratteristiche peculiari che la differenziano da altre città quali, ad esempio, Napoli, Palermo e Bari. Il capoluogo meneghino, inoltre, è tornato ad avere negli ultimi anni un ruolo centrale nella duplice veste di hub di vendita al dettaglio per i consumatori locali e di importante centro di smistamento a livello nazionale.

IL CONTRABBANDO NELLA CITTÀ DI MILANO

La Lombardia è una Regione strategica per la filiera legale del tabacco con riferimento, in particolare, al numero dei punti vendita e dei volumi venduti. In Lombardia si trova il 13% delle tabaccherie presenti in Italia (8.077 rivenditori). A Milano, fino a non molti anni fa, le sigarette di contrabbando erano quasi completamente sparite dalle strade; i dati del 2017 segnano una forte crescita del consumo illecito nel capoluogo.

La compravendita di sigarette illegali si concentra soprattutto nelle zone affollate simbolo della vita notturna meneghina. Dall'analisi dei dati e delle informazioni raccolte emerge che la modalità di vendita prevalente nel capoluogo lombardo è quella del cosiddetto "street vendor", ovvero attraverso venditori ambulanti, spesso di nazionalità straniera, che si appostano nelle aree della movida milanese per offrire le sigarette di contrabbando ai frequentatori dei locali.

LE STRADE DEL CONTRABBANDO

La catena distributiva e di approvvigionamento segue due principali canali: il primo, strutturato e gestito dalla criminalità organizzata, con carichi che arrivano a Milano dai porti di Bari e Ancona, dagli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio, o in camion provenienti da Trieste e diretti verso la Campania per poi essere smerciati. Il secondo, nel quale vengono sfruttati i viaggi degli autobus di linea provenienti dall'Est Europa ripartendo tra i passeggeri piccoli quantitativi di sigarette acquistate nei Paesi d'origine a prezzi molto bassi. Secondo i dati dell'ufficio dogane dell'aeroporto di Malpensa, nello scalo internazionale i quantitativi sequestrati sono cresciuti del 300% in un solo anno: 6.141 grammi contro i 1.979 del 2016.

STRUMENTI DI CONTRASTO

Un recente convegno organizzato dal quotidiano *Il Giorno* di Milano, al quale hanno preso parte investigatori, docenti e amministratori, ha evidenziato che, per un efficace contrasto del fenomeno, è necessaria una maggiore collaborazione tra Forze dell'Ordine ed enti privati, soprattutto a livello internazionale, con un approfondito scambio di dati ed esperienze. Insieme alle azioni di contrasto, sarebbe opportuno anche considerare una possibile revisione normativa volta a inasprire le pene. Si consideri che, quando un corriere viene bloccato dalle autorità con meno di 10 kg di sigarette illecite, se la cava con una semplice sanzione amministrativa.

Violazione degli obblighi di assistenza familiare

Un nuovo articolo del Codice Penale tutela gli obblighi dei genitori

di Giulia Fioravanti, avvocato

Il Decreto Legislativo n. 21 del 2018 ha introdotto l'articolo 570 bis del Codice penale "Violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o scioglimento del matrimonio".
Conosciamo i diritti e doveri che scaturiscono dal legame matrimoniale stabiliti dalla legge e sanciti dall'articolo 143 del Codice civile, quali "l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione". Ne discende, oltre all'obbligo tra coniugi di contribuire economicamente, un principio di "solidarietà", ossia di assistenza anche morale, che trova tutela nell'ordinamento in caso di violazione degli obblighi coniugali. Infatti, in ambito civile, in caso di crisi del vincolo matrimoniale, è previsto l'addebito della separazione con conseguente perdita di taluni diritti nascenti dal matrimonio per il coniuge cui sia operato l'addebito, nonché il risarcimento del danno non patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2059 del Codice civile, in caso di lesione da parte di un coniuge dei diritti inviolabili della persona ai danni dell'altro coniuge.

L'ASSEGNO DI MANTENIMENTO

In caso di separazione, sappiamo tra l'altro che può essere previsto un assegno di mantenimento laddove l'altro coniuge non abbia redditi personali sufficienti; inoltre, in presenza di divorzio può essere stabilito un assegno periodico in favore dell'altro coniuge che versi in una situazione di insufficienti redditi personali. Dunque, il coniuge ha l'obbligo di mantenimento in favore dell'altro coniuge in caso di stato di necessità di quest'ultimo. Per trovare tutela in ambito penale, invece, per la violazione dei

suddetti obblighi matrimoniali, bisogna ricorrere all'art. 570 del Codice penale, che fa riferimento anche alle ipotesi di violazione degli obblighi dei genitori verso i figli. Infatti, i genitori hanno l'obbligo di mantenere, educare, istruire i figli anche se nati fuori dal matrimonio.

IL PRINCIPIO DI RISERVA DI CODICE

Con la recente riforma apportata dal Decreto legislativo n. 21 del 2018, oltre a essere stato introdotto il cosiddetto "Principio di riserva di codice", secondo il quale, quando vengano create nuove fattispecie di reato, queste devono essere contenute nel Codice penale e non in altro tipo di legge; viene abrogato l'articolo 12-sexies della "legge del divorzio" che stabiliva l'applicazione delle pene comminate dall'art. 570 in caso di omesso versamento dell'assegno di divorzio. Inoltre, il Decreto ha introdotto all'interno del Codice penale il nuovo articolo 570-bis che stabilisce che "le pene previste dall'art. 570 si applicano al coniuge che si sottrae all'obbligo di corresponsione di ogni tipologia di assegno dovuto in caso di scioglimento, di cessazione degli effetti civili o di nullità del matrimonio ovvero viola gli obblighi di natura economica in materia di separazione dei coniugi e di affidamento condiviso dei figli''.

L'ARTICOLO 570 DEL CODICE PENALE

Tornando pertanto al già citato articolo 570 del Codice penale, si ribadisce come questa norma vada a tutelare in ambito penale la violazione degli obblighi tra coniugi, nonché dei genitori rispetto ai figli, fatto non di poco conto dal momento che la norma va a rafforzare la tutela esistente in ambito civile. Le condotte previste sono: la violazione degli obblighi di assistenza genitoriali o coniugali mediante abbandono del domicilio domestico, ovvero tenendo una condotta contraria all'ordine o alla morale delle famiglie; la malversazione o dilapidazione dei beni del figlio minore o del coniuge; la violazione dell'obbligo di assistenza materiale, ovvero di mantenimento nei confronti dei discendenti di età minore, degli ascendenti, o del coniuge, non legalmente separato per sua colpa.

> *Il coniuge ha l'obbligo di mantenimento in favore dell'altro coniuge in caso di stato di necessità di quest'ultimo.*

ABROGATO L'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE SUL DIVORZIO

L'art. 12-sexies della Legge n. 898/1970 ossia la Legge sul divorzio, abrogato dalla recente riforma, prevedeva che si applicassero le pene previste dall'art. 570 del Codice penale in caso il coniuge non ottemperasse alla corresponsione dell'assegno di divorzio ovvero all'assegno di mantenimento previsto per il figlio. A voler analizzare il richiamo che la Legge sul divorzio faceva a una norma incriminatrice prevista nel Codice penale, si deve notare come questa assuma la portata di una norma di sostanziale rinvio, cosa che stride con i principi di tassatività e determinatezza delle pene. Infatti, come noto, secondo il principio di determinatezza la fattispecie penale deve essere stabilita in modo chiaro e preciso.

LE PENE DELL'ART. 570 BIS

Inoltre, l'art. 570 prevede per le tre menzionate condotte di reato diverse pene. Infatti, il primo comma prevede l'applicazione alternativa di pena detentiva e pena pecuniaria; il secondo comma prevede, invece, l'applicazione congiunta di tali pene. Su questo punto era sorto a suo tempo il problema riguardo alla suddetta Legge sul divorzio su quale tipo di pena si dovesse applicare. Con la pronuncia delle Sezioni Unite n. 23866 del 2013, la Cassazione ha precisato che il richiamo operato dalla Legge sul divorzio all'art. 570 c.p. andava inteso riferirsi rigorosamente al primo comma della norma quindi si applica alternativamente la pena detentiva e la pena pecuniaria. Il Legislatore della Riforma citata non ha chiarito il trattamento sanzionatorio per la violazione dell'obbligo di corresponsione dell'assegno di divorzio ovvero degli obblighi di mantenimento dei coniugi in caso di separazione o di affidamento congiunto dei figli utilizzando come per l'abrogata Legge del divorzio il rinvio alle pene previste dall'art. 570 c.p.. Alla luce della sentenza delle Sezioni Unite del 2013 sopra citata sembrano applicabili anche per il nuovo art. 570 bis c.p. il primo comma, per cui, il reato sarà punibile, alternativamente, con la reclusione fino a un anno, o con la multa da 103 a 1.032 Euro.
Importante rilevare come il soggetto attivo della nuova norma incriminatrice sia il "coniuge"; per tale motivo, non sembra potersi applicare la norma nei confronti del genitore non sposato che violi l'obbligo di mantenimento del figlio.

La Nave della Legalità salpa con il suo carico di volontà e speranza

Migliaia di studenti hanno raggiunto Palermo per ricordare le vittime delle stragi di mafia

a cura della Redazione

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Capo della Polizia Franco Gabrielli, hanno incontrato e salutato i circa mille ragazzi, i loro insegnanti e i dirigenti scolastici, provenienti da tutta Italia, che sono salpati mercoledì 23 maggio da Civitavecchia alla volta di Palermo per riunirsi con altre migliaia di giovani e partecipare insieme agli eventi legati alla 26ª ricorrenza delle stragi di Capaci e via D'Amelio. La partenza della Nave della legalità è stata preceduta da un "varo" simbolico durante il quale è stato cantato l'Inno d'Italia e sono stati dispiegati i drappi, realizzati per l'occasione dall'artista Luigi Fiore, ritraenti le immagini dei magistrati Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Francesca Morvillo, e degli agenti di scorta Rocco Dicillo, Antonio Montinaro, Vito Schifani, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina.

GLI INTERVENTI

Nel suo intervento il Presidente della Repubblica Sergio Mat-

SCUOLA MEDIA
TERRICCIOLI
SIDERNO
LE IDEE RESTANO
Scientifico
JORANA
SNAV
La nave della
2012 Legalità

Lo striscione con i volti delle vittime di Capaci e Via D'Amelio

tarella ha sottolineato che "Il 23 maggio è una data che non si può dimenticare, viene ricordata ogni anno la data del vile attentato di Capaci. Da allora si è sviluppato un movimento di reazione civile prezioso e importante contro la mafia che ha ottenuto risultati importanti ma che richiede ulteriori impegni".

Il Capo della Polizia Gabrielli ha ricordato gli agenti di scorta caduti nelle stragi, "uomini che avevano accettato non di scortare il potente di turno, ma di scortare persone che rischiavano la vita, e la rischiavano ogni giorno in maniera molto concreta. Questi poliziotti, poco più che ragazzi, non rinunciarono al loro impegno, avevano ben presente che quel lavoro non era un lavoro come tanti, quell'impegno non era un impegno come tutti gli altri, e nonostante questo, nonostante fossero ragazzi pieni di vita, con affetti, con gioie, con speranze, quel maledetto 23 maggio e quel maledetto 19 luglio, erano lì a servire il Paese e a proteggere le persone che gli erano state affidate".

LE AUTORITÀ PRESENTI

Sulla Nave della Legalità erano presenti anche il Capo della Procura nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho, il Direttore degli Affari generali della Polizia di Stato Filippo Dispenza, Maria Falcone, sorella del magistrato e presidente della Fondazione Falcone, Tina Montinaro, moglie di Antonio Montinaro, una rappresentanza di funzionari provenienti da diverse questure, una delegazione del commissariato di Assisi e del liceo artistico "Bernardino di Betto" di Perugia. Questi ultimi, lo scorso 17 aprile, hanno partecipato ad Assisi all'evento "La Polizia di Stato incontra gli studenti" con i lavori "Falcone e Borsellino" e "La strage di Capaci", poi donati al Commissariato della cittadina umbra. Alla manifestazione erano presenti anche il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli e il Vice presidente del Consiglio superiore della Magistratura Giovanni Legnini.

INCONTRI E DIBATTITI A BORDO

Le scuole a bordo della nave sono state selezionate dal concorso nazionale "Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria", indetto dalla Fondazione Falcone, dal Miur e dalla Polizia di Stato; gli stessi studenti, durante la navigazione, hanno partecipato ad attività didattiche, attraverso incontri e dibattiti dedicati all'educazione alla legalità e alla lotta alle mafie. Tra le figure istituzionali e delle Associazioni che si sono confrontate con i giovani, il Prefetto Dispenza, al vertice della struttura che assiste i familiari delle vittime di mafia e terrorismo della Polizia di Stato, ha illustrato agli studenti progetti sul tema della legalità, mentre Claudia Loi, sorella di Emanuela Loi, agente della scorta di Borsellino, ha parlato di sicurezza.

MIGLIAIA DI STUDENTI IN SICILIA

Complessivamente sono stati oltre 70.000 gli studenti coinvolti in tutta Italia, protagonisti delle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e dalla Fondazione Falcone. Nel pomeriggio di mercoledì 23 maggio, dopo le celebrazioni nell'Aula Bunker, le manifestazioni sono proseguite con i due tradizionali cortei, quello delle 15.30 da Via D'Amelio, il secondo alle ore 16,00 dall'Aula Bunker. Entrambi si sono ricongiunti sotto l'Albero Falcone, in via Notarbartolo, per il silenzio, alle 17.58, l'ora della strage di Capaci. La giornata si è conclusa con la cerimonia religiosa presso la Chiesa di San Domenico, in ricordo delle vittime di mafia.

VIVOSA
APULIA RESORT

WHERE EXCLUSIVE MEETS ALL INCLUSIVE

VIVOSA
APULIA RESORT
unique antistress resorts in the world

Per un'offerta personalizzata: info@vivosaresort.com | T 0833 931 002

vivosaresort.com

La Polizia in festa per il 166° anniversario

La cerimonia si è svolta sulla Terrazza del Pincio, alla presenza dei Presidenti di Camera e Senato

Ufficio Relazioni Esterne della Polizia di Stato

La Polizia di Stato festeggia il suo 166esimo anniversario della fondazione. In ogni città d'Italia, numerose sono state le iniziative per ricordare l'importante avvenimento che, dal 2016, si celebra ogni anno il giorno 10 aprile.

GLI EVENTI NELLA CAPITALE

A Roma, le celebrazioni sono iniziate nella mattinata con la deposizione di una corona al Sacrario dei caduti presso la Scuola superiore di Polizia, alla presenza del Ministro dell'Interno Marco Minniti, del Capo della Polizia Fran-

A destra, la consegna delle onorificenze. Pagina a fianco, sopra, la deposizione della corona al Sacrario della Polizia; sotto, l'incontro al Quirinale con il Presidente Mattarella

co Gabrielli, del Prefetto di Roma Paola Basilone, del Questore Guido Marino, del Capo della Segreteria del Dipartimento della pubblica sicurezza Enzo Calabria e del Direttore della Scuola superiore di Polizia Anna Maria Di Paolo. Presente anche la rappresentanza ANPS con il Medagliere della Polizia di Stato. Subito dopo, sulla Terrazza del Pincio, un reparto schierato ha reso gli onori ai Presidenti del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e della Camera Roberto Fico. Lo schieramento, in rappresentanza degli oltre 98mila uomini e donne della Polizia di Stato, era composto da una compagnia di commissari, una di agenti, un'altra con gli uomini delle diverse specialità e da uno squadrone del Reparto a cavallo. Poi l'attenzione si è spostata sul palco dove, alla presenza delle alte cariche dello Stato e delle autorità civili e militari, è stata data lettura del messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a cui sono seguiti il discorso del Capo della Polizia Franco Gabrielli e l'intervento del Ministro dell'Interno Marco Minniti.

LE ONORIFICENZE

La celebrazione è proseguita con la consegna delle onorificenze e delle ricompense: la Bandiera della Polizia è stata insignita della Medaglia d'oro al Merito Civile per i risultati raggiunti dalla Polizia Scientifica, mentre le ricom-

Sotto, il Presidente nazionale Claudio Savarese con il Presidente del Collegio dei Probiviri assistono alla sfilata dal palco delle autorità.
A destra, in alto, soci e volontari con il Capo della Polizia.
A destra, sotto, la rappresentanza ANPS sul palco delle autorità.
Pagina accanto, in alto, lo sfilamento del Medagliere.
Pagina accanto, in basso, il Ministro Minniti con il Capo della Polizia Gabrielli e il Presidente del Senato Casellati

pense sono andate ai poliziotti caduti in servizio, a quelli che hanno portato a termine importanti attività operative, agli sportivi olimpici e paraolimpici delle Fiamme Oro che hanno conseguito eccezionali risultati sportivi nel corso dell'anno. Alla fine della premiazione, lo schieramento ha lasciato il posto alla Banda musicale della Polizia, che si è esibita suonando un medley in onore del maestro Ennio Morricone, presente sul palco, e *La marcia trionfale* dell'Aida. In tribuna era presente anche una rappresentanza di funzionari della questura di Roma, che ha indossato, sugli abiti civili, la sciarpa tricolore quale simbolo dell'esclusiva missione del funzionario di pubblica sicurezza, chiamato a garantire la salvaguardia delle Istituzioni democratiche e il sereno e ordinato svolgimento della convivenza civile per l'esercizio delle libertà costituzionali e dei diritti dei cittadini. Sul palco anche una rappresentanza dell'ANPS di Stato che quest'anno festeggia i cinquant'anni dalla sua costituzione.

PRESENTAZIONE DEI NUOVI GRADI

La cerimonia è stata anche l'occasione per mostrare i nuovi se-

gni distintivi di qualifica realizzati anche con il contributo delle organizzazioni sindacali.
Il principio di questo cambiamento, a 37 anni dalla legge di riforma n.121 del 1981, è nella presentazione del Capo della Polizia Gabrielli: "Abbiamo finalmente adottato i nostri segni distintivi di qualifica, svincolandoci dai gradi militari. Questo non per segnare una distanza da quel mondo, al quale riconosciamo uno straordinario patrimonio di professionalità e competenza, ma per rimarcare con orgoglio la nostra identità di Amministrazione civile a ordinamento speciale e riaffermare l'adesione a un nucleo di valori, sublimato nel nostro motto *Sub Lege Libertas*".
Nel pomeriggio, un reparto della Polizia in uniforme storica ha montato la guardia al palazzo del Quirinale. Il cambio della guardia è avvenuto con una cerimonia sulla piazza del Quirinale scandita dalle note della Banda musicale.

Martina Grimaldi

Una poliziotta nella Hall of Fame del nuoto di fondo

a cura della Redazione

Martina è una delle più forti nuotatrici di fondo di tutti i tempi. La sua carriera internazionale è iniziata nel 2006 con un sesto posto nei 5 km ai Campionati europei di nuoto di Budapest; l'anno dopo, ai mondiali di Melbourne, ha conquistato ancora un sesto posto sulla stessa distanza. Passa un altro anno e la forte nuotatrice bolognese vince l'argento nei 10 km ai Campionati europei di Dubrovnik, sfiorando anche il podio sui 25. Alle Olimpiadi di Pechino 2008 arriva soltanto decima, ma il talento è grande, forza di volontà e determinazione non mancano, e ai Mondiali di Roma del 2009 conquista la medaglia di bronzo nei 10 km. Il 2010 è l'anno d'oro; ai mondiali di Roberval, in Canada, sale sul gradino più alto della 10 km. L'anno dopo ottiene l'argento ai Mondiali di Schanghai e l'oro agli Europei di Eilat, in Israele.

LE OLIMPIADI E LA HALL OF FAME

Alle Olimpiadi di Londra 2012 Martina sa di poter fare tanto; dopo una gara molto dura, conquista una bellissima medaglia di bronzo nella 10 km, regalando all'Italia l'unica medaglia nel nuoto.
Il successo tarda soltanto di qualche mese; nel 2013, a Barcellona, è protagonista assoluta e si laurea campionessa del mondo sulla distanza dei 25 km. Agli Europei di Berlino del 2014, la nuotatrice delle Fiamme Oro si impone ancora una volta nei 25 km, conquistando una nuova medaglia d'oro. Il 2015 non è una buona annata, mancano i podi che contano; ma la nuotatrice continua ad allenarsi come sempre, con forza e determinazione. I risultati si vedono agli Europei di Hoorn, in Olanda: arriva un altro oro nei 25 km. Il 31 marzo 2018, Martina ottiene il prestigioso riconoscimento Hall of Fame del nuoto di fondo.

Martina Grimaldi

Data di nascita:
28 settembre 1988
Luogo: Bologna
Disciplina: Nuoto gran fondo
Specialità: 10 km - 25 km
Professione: Agente scelto della Polizia di Stato
Prima società: CN Uisp Bologna

Palmarès

Olimpiadi
Londra 2012 - Medaglia di bronzo 10 km nuoto in acque libere

Campionati del mondo
2017 - Balaton (Ungheria) 4ª classificata - 25 km
2013 - Barcellona (Spagna) - Oro - 25 km
2011 - Shanghai (Cina) - Argento - 10 km
2011 - Shanghai (Cina) 5ª classificata - 25 km
2009 - Roma - Bronzo - 10 km

Mondiali in acque libere
2010 - Roberval (Canada) - Oro - 10 km

Campionati europei
2016 - Hoorn (Olanda) - Oro - 25 km
2014 - Berlino (Germania) - Oro - 25 km
2012 - Piombino (Italia) - Oro - 10 km
2012 - Piombino (Italia) - Bronzo - 25 km
2011 - Eilat (Israele) - Oro - 10 km
2010 - Budapest (Ungheria) Bronzo - 25 km
2008 - Dubrovnik (Croazia) Argento - 10 km
2008 - Dubrovnik (Croazia) 4ª classificata - 25 km
2006 - Budapest (Ungheria) 6ª classificata - 5 km

Fina Word Cup
2017 - Fina Grand Prix - Lac St. Jean (Quebec) - 1° posto 32 km

A sinistra, il podio della 10 km di Bracciano 2017. A destra, la vittoria alle Olimpiadi del 2012

2014 - Cancun (Messico)
1° posto 10 km
2013 - Fina Grand Prix - Cozumel (Messico) - 1° posto 15 km
2013 - Cozumel (Messico) - 1° posto - 10 km
2013 - Eilat (Israele) - 3° posto - 10 km
2012 - Santos (Brasile) - 1° posto - 10 km
2010 - Santos (Brasile) - 2° posto - 10 km
2010 - Setubal (Portogallo) 1° posto - 10 km
2009 - Santos (Brasile) - 4ª classificata - 10 km
2008 - Dubai (Emirati Arabi Uniti) Bronzo - 10 km
2007 - Vienna (Austria) - Oro - 10 km

Campionati italiani
2011 - Oro 10 km fondo
Argento 25 km fondo
Bronzo 5 km fondo
2011 - Bronzo 1.500 s.l.
Argento 5.000 s.l.
2010 - Argento 10 km fondo
Argento 25 km fondo
Argento 5 km fondo
2009 - Oro 10 km - Oro 25 km - Oro 5 km
2009 - Bronzo 1.500 s.l.
Argento 5.000 s.l.
Argento 4x200 s.l.
2008 - Argento 10 km fondo
Oro 25 km fondo
Argento 5 km fondo
Bronzo 5 km crono
2008 - 2 Bronzo 800 s.l. - Bronzo 5.000 s.l. - Bronzo 400 misti
2007 - Bronzo 10 km fondo
Oro 5 km fondo
2007 - Argento e Bronzo 1.500 s.l.
Argento 400 misti
2006 - Bronzo 5 km fondo
2006 - Bronzo 800 s.l.
Bronzo 5.000 s.l.
2005 - Argento 1.500 s.l.
Argento e Bronzo 400 misti

Sopra, Martina bacia la medaglia d'oro conquistata ai Mondiali del 2013 in Spagna

1968
2018

IL CINQUANTENARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Inizia a Palermo la Festa del Sud

La Caserma Lungaro ospita le Sezioni siciliane per il Cinquantenario dell'Associazione

testo di Alessandro Mele, foto Questura di Palermo

Cinquant'anni di storia dell'Associazione e l'impegno di trasmettere i valori del ricordo dei caduti e lo spirito di fratellanza alle future generazioni nel nome della Polizia di Stato. Con questi intenti si è rinnovato l'appuntamento con il Capo della Polizia e l'ANPS, in occasione del Cinquantenario della nostra Associazione. La Caserma Lungaro di Palermo ha accolto più di 300 Soci delle Sezioni siciliane.
La cerimonia è iniziata con la scopertura della lapide dedicata ai caduti in servizio, fatta realizzare dall'ANPS e apposta alla Caserma Lungaro.
Dopo la deposizione della corona d'alloro, il Capo della Polizia si è fermato in raccoglimento per qualche minuto davanti alla teca con la "Quarto Savona 15", la Fiat Croma saltata in aria a Capa-

ci e temporaneamente collocata nel cortile della caserma, che è sede anche del reparto scorte. Subito dopo, l'aula multimediale della Caserma di corso Pisani ha accolto in festa il Prefetto Franco Gabrielli. In sala erano presenti anche il Prefetto di Palermo Antonella De Miro, il Questore Renato Cortese, i vertici degli Affari Generali della Pubblica Sicurezza, del Cerimoniale e delle Relazioni esterne della Polizia insieme al Presidente Nazionale, Claudio Savarese. Ospite della cerimonia, il figlio di Pietro Ermelindo Lungaro.

Al termine, sono state consegnate le medaglie ai Soci ultranovantenni Enrico D'Anna, Pietro Fazzari, Giacomo De Leo, Sebastiano Arena, Giovanbattista Melia e Nicolò Rizzuto. Premiate anche le vittime del dovere, Antonino Lococo, Angelo Ingrassia, Mariano Valenti, Antonino Ruggirello, Giovanni Benedetto, Giuseppe Musco, Francesco Gugliandolo e Fabio Matteo Vaccaro.

L'affetto di Bari

Una giornata all'insegna della condivisione di valori tra la Polizia e la sua Associazione

testo di Alessandro Mele, foto Questura di Bari

Il 15 maggio il Capo della Polizia ha incontrato tutte le Sezioni ANPS di Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. L'incontro, svoltosi presso il Polifunzionale della Polizia di Stato di Bari, ha visto la partecipazione di centinaia di Soci.
La manifestazione è iniziata con la deposizione di una corona al monumento in onore dei Caduti, ed è proseguita nell'aula magna del Polifunzionale. Ad accogliere il Capo, il Presidente nazionale Claudio Savarese e i numerosi Soci; presente anche il Questore di Bari Carmine Esposito che, nel suo discorso, si è soffermato sulla for-

za della memoria storica, importante veicolo di crescita umana e professionale per le nuove generazioni di poliziotti. Anche il Capo della Polizia ha evidenziato l'importanza del patrimonio storico custodito dall'ANPS; inoltre, ha ribadito il contributo fornito dell'Associazione nel promuovere un'immagine positiva dell'Amministrazione, attraverso le tante attività di volontariato a favore della cittadinanza.

Nel suo intervento, il Presidente Savarese ha voluto ringraziare il Capo della Polizia per la vicinanza e l'affetto dimostrato nei confronti dell'Associazione; si devono a lui, infatti, questi incontri con le Sezioni ANPS di tutta Italia.

Al termine, il Capo della Polizia e il Presidente ANPS, con la collaborazione del Prefetto Filippo Dispenza e del Segretario nazionale ANPS Michele Paternoster, hanno consegnato gli attestati ai Soci iscritti da lungo corso e a coloro che hanno ricevuto particolari riconoscimenti; tra loro, le Medaglie d'argento al V. C. Massimiliano Bucci, Annunziata Rizieri, Roberto Sansone, Santo Greco, Federico Corrado e Carmine Pecoraro.

L'abbraccio della Sardegna

Si conclude ad Abbasanta il ciclo di incontri per il Cinquantenario ANPS

testo di Alessandro Mele, foto di Salvatore Rosano

Il Centro Addestramento e Istruzione professionale della Polizia di Stato ha ospitato l'ultimo appuntamento voluto dal Capo della Polizia per incontrare le Sezioni ANPS d'Italia. Un lungo viaggio nell'anno del Cinquantenario, iniziato a gennaio scorso a Milano, presso la sede del Reparto Mobile. Sei tappe su tutto il territorio nazionale, sei incontri amichevoli per far abbracciare la Polizia di Stato e la sua Associazione, per conoscersi meglio e prepararsi ai festeggiamenti di settembre a Roma e Ostia, dove, lo ricordiamo, ci sa-

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLA POLIZIA DI STATO
1968
2018

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLA POLIZIA DI STATO
1968
2018

ranno l'udienza privata dal Papa, il concerto della Banda musicale della Polizia presso l'Auditorium Parco della Musica e la sfilata della legalità di domenica 30 settembre.
Le vicende politiche legate alla formazione del nuovo Governo non hanno permesso al Capo della Polizia di essere presente all'evento di Abbasanta; in sua rappresentanza, è stato il Direttore centrale per gli Affari generali della Polizia di Stato Filippo Dispenza a seguire tutte le fasi della cerimonia.
L'evento si è svolto nel pomeriggio del 28 maggio, alla presenza di circa 200 Soci ANPS. La manifestazione è iniziata con la deposizione della corona di alloro da parte del Prefetto Dispenza al monumento dedicato ai caduti della Polizia di Stato. Erano presenti il Comandante del Centro Antonio Pigozzi, il Questore di Oristano Giovanni Aliquò e il Presidente nazionale ANPS Claudio Savarese.
La cerimonia è proseguita nell'Aula magna; dopo la proiezione del filmato sulla storia dell'ANPS e i discorsi delle autorità presenti, sono stati consegnati i riconoscimenti ai Soci ANPS. Tra i premiati, le Medaglie d'oro al valor civile Giuseppe D'Agostino, Silvio Anoffo e Roberto Lindiri. Un riconoscimento è stato consegnato ai fratelli di Salvatore Porceddu, Medaglia d'oro alla memoria, ucciso dalle brigate rosse nel 1978, mentre era impegnato in un servizio di vigilanza presso il carcere di Torino, insieme al collega Salvatore Lanza. Alla manifestazione era presente anche un nutrito gruppo di Baschi blu della Polizia.

I Sommozzatori della Polizia

Compiono sessant'anni gli abitanti del "mondo capovolto"

di Silvana Ferroni, Assistente capo della Polizia di Stato
Foto CNeS

Nel giugno del 1958 il Generale Ispettore del Corpo Sabatino Cesare Galli, istituisce e promuove la specialità dei Sommozzatori dell'allora Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Il 4 agosto dello stesso anno inizia il corso e il 16 dicembre ottengono il brevetto le prime dieci Guardie sommozzatori presso l'allora Maricensubin, oggi Comsubin, del Varignano. Nel gennaio del 1959 gli uomini della neonata specialità sono presentati al Generale Sabatino Cesare Galli e al Capo della Polizia Giovanni Carcaterra. Contestualmente viene costituita, sotto la direzione del Maresciallo "padrone di mare" di P.S. Guido Tramontano, la Sezione Sommozzatori di P.S., inquadrata nella forza del 1° Nucleo Specialisti e alloggiata presso la Caserma "A. Saletti" del Gruppo delle Guardie di P.S. di La Spezia.

LA COMPAGNIA SOMMOZZATORI

I corsi di brevettamento si susseguono e nel 1960 la giovane specialità si definisce sia dal punto di vista dell'ordinamento che da quello organizzativo. Il Ministero dispone, infatti, l'istituzione in seno al Corpo delle Guardie di P.S. di una Compagnia Sommozzatori da impiegarsi in indagini di polizia giudiziaria, in occasione dei reati commessi in acqua e per intervenire in opere di soccorso in ambienti scarsi o privi di ossigeno. Al comando della Compagnia è il tenente Lorenzo Crisafi, primo ufficiale brevettato sommozzatore insieme al tenente Antonio Gaeta. Per necessità addestrative la Compagnia ha sede presso il Gruppo provinciale Guardie di La Spezia, ma il suo impiego dipende direttamente dalla Direzione Generale della P.S. di intesa con l'Ispettorato del Corpo.

I DIARI STORICI

Dal mese di aprile del 1960 il Ministero dispone anche la tenuta di diari storici di specialità: "La compilazione di un documento che riassuma l'attività svolta dalla Compagnia Sommozzatori, fin dal giorno della sua costituzione come Sezione; le memorie del diario, redatte e firmate giornalmente dal Comandante di Compagnia, dovranno essere scritte su idoneo registro rilegato, con chiara e intelligibile calligrafia e a penna. La trascrizione dei dati dovrà essere inequivocabile e la narrazione degli avvenimenti chiara, ordinata e sintetica, esente da giudizi e apprezzamenti". Queste preziose fonti storiche sono tuttora custodite presso il Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia e in questi mesi sono oggetto di un accurato restauro conservativo, volto a tramandare la memoria di quegli anni lontani.

DA FIRENZE A LIVORNO

In seguito alla profonda riorganizzazione dell'assetto logistico che interessa le forze dell'ordine durante gli anni '60, la Compagnia Sommozzatori è stata incorpora-

Sopra, il primo corso sommozzatori Guardie di P. S. A destra, la copertina di Polizia Moderna, dedicata al corso. A sinistra, due sub in missione di ricerca e recupero nel lago di Massaciuccoli (Lu), anni '60

ta nella 3ª Compagnia dell'VIII Reparto Mobile di Firenze, distaccata a Livorno, il cui comando è stato affidato al capitano di P.S. Paolo Kurescka; al comandante del Reparto Mobile spetta la competenza degli automezzi, dei natanti e del materiale subacqueo in dotazione alla Specialità. Poco dopo, nell'aprile del 1961, i sommozzatori lasciano La Spezia alla volta della caserma "Lamarmora" di Livorno, prospiciente la calata Bengasi del porto mercantile; saranno poi raggiunti dai colleghi del costituendo Centro Addestramento Nautico e Sommozzatori.

IL CANS

Una scuola di Polizia per l'istruzione del personale dei servizi nautici di P.S. era stata già istituita a Pola nel 1930. Le vicende della guerra, del dopoguerra e la perdita dell'Istria, ne avevano decretato la soppressione. Il Ministero, "ravvisata l'opportunità di avvalersi tuttora di apposita scuola per l'istruzione professionale del personale addetto ai servizi (nautici, *ndr*)", il 15 dicembre 1963 statuisce che la soppressa scuola di Pola risorga con il nome di Centro Addestramento Nautico e Sommozzatori.

Il CANS è inaugurato il 2 marzo del 1964, alla presenza delle massime autorità. Qui le Guardie e i Sottoufficiali del Corpo diventano padroni di mare, motoristi, prodieri. La maggior parte di essi è uscita dalle scuole della Marina Militare; a Livorno frequentano un corso di riqualificazione e aggiornamento, necessario per soddisfare le maggiori richieste di impiego. Il Centro cerca di rispondere proprio a questa esigenza, sviluppando un intenso programma rivolto a un miglioramento sostanziale del livello tecnico e professionale del personale.

Sopra, una squadra di sommozzatori a bordo di una pilotina della Polizia, anni '60. A sinistra, intervento durante l'alluvione di Firenze, novembre 1966. (Foto Uff. Fot. Nucleo Sommozzatori)

LA CASERMA "A. SALETTI"

Nel settembre del 1966 la banchina della calata Bengasi viene restituita al traffico commerciale e pertanto il CANS è trasferito presso la caserma demaniale "A. Saletti" di La Spezia.
All'attività cantieristica è dedicato il complesso demaniale di Punta del Pezzino Basso, oggi intitolato al Commissario R.D.S. della Polizia Sanarico Rosario, Medaglia d'oro al Valor Civile. Il 20 maggio 1967 le Guardie di P.S. sommozzatori, gli infermieri e gli assistenti tecnici, già in forza alla 3ª Compagnia dell'VIII Reparto Mobile distaccata a Livorno, sono trasferite a La Spezia e inquadrate nel Nucleo Sommozzatori, amministrato dal locale Gruppo Provinciale.
Il comandante del Nucleo è il tenente di P.S. Antonio Gaeta; le Guardie sommozzatori sono ventisei. Al CANS, dentro al quale è incastonato il Nucleo Sommozzatori, è attribuita la totale responsabilità dell'attività addestrativa dei sommozzatori, dell'impiego tecnico delle squadre di pronto intervento e soccorso, della cura e delle necessità relative all'equipaggiamento individuale e di reparto, del fabbisogno dei natanti e di quanto è indispensabile allo svolgimento dei compiti operativi della specialità.

LA RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE NAUTICO

In seguito alla riorganizzazione dell'intero settore nautico, nel 1977 il CANS è soppresso ed è istituito il C.N.e S. (Centro Nautico e Sommozzatori).
Il nuovo Centro viene ordinato in Comando, Scuola Nautica, Nucleo Sommozzatori e Nucleo Tecnico. Per l'impiego dipende direttamente dalla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza e sotto il profilo gerarchico e disciplinare, dall'Ispettorato 2ª Zona Guardie di P.S. Liguria. Il Gruppo Guardie di P.S. di La Spezia provvede alla parte burocratico-amministrativa del personale del Centro.
La legge di riforma della Polizia, n. 121/81, si ripercuote anche sulla gestione e sulla organizzazione del C.N.e S. che diventa autonomo centro di spesa per il settore nautico della motorizzazione.

GLI ANNI '80

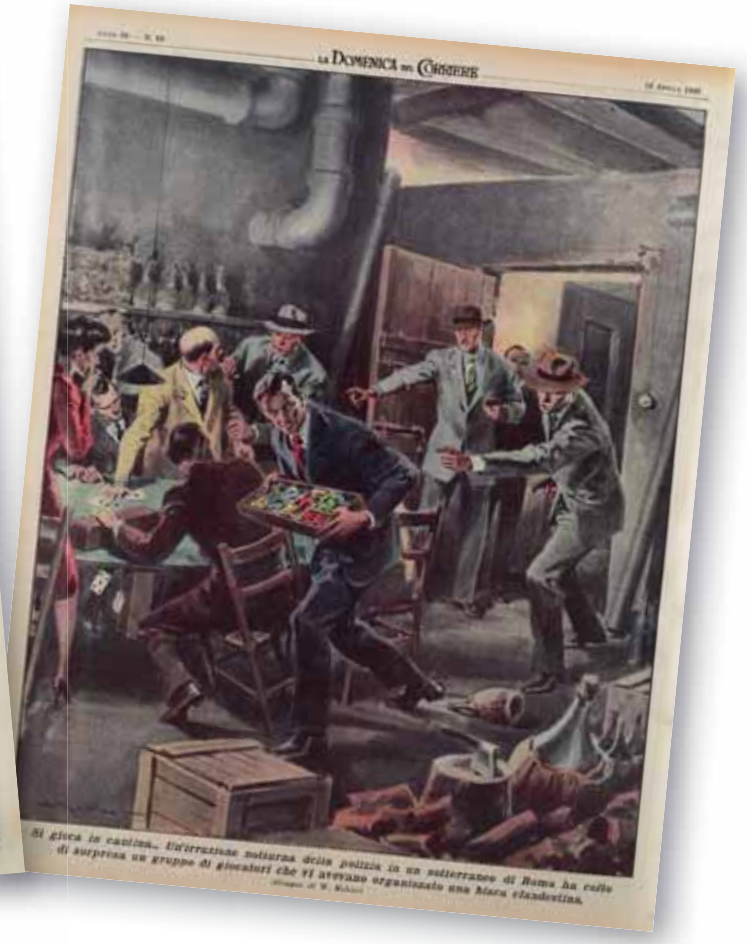
Negli anni '80, la specialità è interessata da un profondo cambiamento; al suo interno, infatti, si presenta un divario generazionale singolare: sono ancora in servizio i sommozzatori "antichi", quelli formati al Varignano dalle

Sopra, un sub inmpegnato in una esercitazione sotto i ghiacci, durante uno stage a Longarone.
A destra, sommozzatore in intervento con l'A.S.A.S., Apparecchiatura Subacquea Alimentata dalla Superficie

Medaglie d'oro dell'ultima guerra; quelli che hanno aperto una strada che non era stata mai percorsa da nessuno; che hanno sperimentato le prime attrezzature; che si sono trovati per primi impegnati in missioni eccezionali. Sono arrivati poi i sommozzatori "moderni", che hanno da apprendere tutto dai vecchi e che sono stati addestrati nella vertiginosa evoluzione che ha interessato il mondo della subacquea.
C'è allora bisogno di riqualificare gli operatori più anziani per superare il distacco determinato dai cambiamenti epocali e per rispondere alle richieste di intervento sempre più diversificate. I servizi a cui sono chiamati oggi i sommozzatori richiedono infatti una preparazione specialistica accurata e attrezzature tecniche adeguate, per condividere i protocolli operativi comuni anche ad altre forze di polizia. In questa ottica, la collaborazione con il Comsubin della Marina Militare continua anche dopo il conseguimento del brevetto; al Varignano si formano i tecnici di manovra di impianto iperbarico; di fotografo subacqueo con specializzazione nel rilevamento di polizia scientifica; di esperto in riconoscimento di ordigni esplosivi (E.O.R.). I sommozzatori sono avviati ai corsi di abilitazione all'elirilascio per intervenire nelle zone operative. Partecipano anche ai protocolli di impiego con i Reparti Volo della Polizia.

IL VALORE DEL "FATTORE UMANO"

Nel ripercorrere i sessant'anni della loro storia, sarebbe improponibile ricordare tutti gli interventi che li hanno visti protagonisti: dai primi passi della Specialità, all'intervento nel dramma dell'alluvione di Firenze, fino alle operazioni connesse al naufragio della Costa Concordia e agli ultimissimi fatti di cronaca. Basti dire che i sommozzatori della Polizia di Stato, con il loro lavoro sul campo, hanno attraversato tutta l'evoluzione della subacquea, grazie alla quale oggi è possibile intervenire in ambiti sempre più complessi, ottenendo dei risultati che agli albori della specialità erano impensabili.
Sessant'anni di storia, sessant'anni di crescita e di progresso tecnico e logistico, ma un unico filo conduttore: il valore degli operatori, la determinazione nel portare a termine la missione assegnata, il "fattore umano" ora come allora, imprescindibile.



La perenne lotta al gioco d'azzardo illegale

Le operazioni della Polizia italiana contro le bische clandestine

A cura del Sostituto Commissario Giulio Quintavalli
e dei Sovrintendenti Capo Massimo Gay e Fabio Ruffini

In alto a sinistra, la Domenica del Corriere del 5 maggio 1946, autore Walter Molino, *La "Montecarlo romana"*

In alto a destra, la Domenica del Corriere del 18 aprile 1948, autore Walter Molino, *Si gioca in cantina*

Ieri come oggi il vizio o la febbre del gioco d'azzardo non risparmia nessuno. Operai, liberi professionisti, imprenditori, gente dello spettacolo, "possidenti", imprenditori e tanti altri. Uomini e donne ossessionati dal rischio e dal miraggio di vincite clamorose. In questi casi è forte la percezione che il gioco, legale o clandestino, abbia nel giocatore una richiesta psicofisica come la tossicodipendenza, non ha importanza se vinci o perdi, l'importante è la sensazione che procura, una sorta di benessere fisico temporaneo. In seguito, magari troppo tardi, ci si rende conto della tragedia. Nei periodi di crisi poi il fenomeno della ludopatia si acuisce, portan-

La Domenica del Corriere
del 18 marzo 1909,
autore Achille Beltrame,
La bisca di Firenze

do i giocatori a spendere più per il gioco che per i beni primari.
Tralasciando il dibattito scientifico sulle cause, gli effetti e le conseguenze anche sociali e di spesa sanitaria che ne consegue, il fenomeno del gioco d'azzardo clandestino ha catalizzato, da sempre, l'attività repressiva della Polizia volta a contrastare la proliferazione delle case da gioco illegali. Dagli angoli di strada dove si era invitati al gioco delle tre carte o delle tre campanelle, alle bische clandestine o agli ambienti casalinghi, in alcuni casi anche finemente arredati, il giocatore perdeva somme anche elevate che finivano per finanziare la malavita locale oltre a un fitto sottobosco di persone dedite al malaffare: prostitute, procacciatori, tenutari delle case o dei locali ecc.. Il compito della Polizia era, ed è anche oggi, quello di contrastare il più possibile il proliferare delle case da gioco illegali e assicurare alla Giustizia i responsabili di questi reati.

LA TECNICA ADOPERATA DURANTE LE OPERAZIONI

Il dovere dei poliziotti, una volta individuata la casa da gioco, era quello di tenerla sotto osservazione per cercare il modo per potervi penetrare senza far scappare giocatori e malviventi da uscite secondarie, spesso predisposte a tale scopo. Il più delle volte si infiltravano giocatori (in realtà poliziotti) che dall'interno potessero aprire le porte, presidiate da energumeni spesso anche armati, per consentire l'irruzione. La documentazione di tale attività, che anche in epoca non recente preoccupava l'opinione pubblica e i governanti, è fornita dalle ormai famose tavole dei periodici illustrati del tempo che ci mostrano la Polizia italiana in azione durante operazioni di contrasto a tali crimini. Leggiamo la cronaca di due casi emblematici.

LA BISCA DI FIRENZE

L'immagine in alto raffigura l'irruzione in una bisca di Firenze disegnata dal bravissimo Achille Beltrame su La Domenica del Corriere del 18 marzo 1909.
All'interno troviamo un trafiletto di cronaca che racconta come andarono i fatti.

"Non passa giorno quasi che gli agenti di P.S. non abbiano notizia di case clandestine di giuoco e non riescano a sorprendere i giuocatori intorno al tappeto verde, sequestrando loro carte e denari senza poter però che i colpiti di oggi si raccolgano dimani in altre bische arrischiando denari, fortuna, tutto! Triste, invincibile passione quella del giuoco! L'ultima bisca invasa dagli agenti fu un cosiddetto «circolo ricreativo» di Firenze. Il nostro disegno da idea della scena avvenuta".

IL SALOTTO ROMANO

L'immagine successiva, riprodotta su La Tribuna Illustrata del 21

A sinistra, La Domenica del Corriere del 24 aprile 1949, autore Walter Molino, *Le acrobazie di un giocatore*
A destra, La Tribuna illustrata del 21 novembre 1909, autore L. Dalmonte

Sopra, La Domenica del Corriere del 27 giugno 1954, autore Walter Molino, *Inutile acrobazia*

novembre 1909, eseguita da L. Dalmonte, ci illustra l'irruzione compiuta da una squadra della Questura di Roma. Quello che segue è il racconto dei fatti.

"La Questura della nostra città compì la scorsa settimana una brillante operazione, dovuta all'acume e alla tattica del Cav. Villaume, uno dei più abili funzionari d'Italia; riuscì cioè a penetrare in una frequentatissima bisca in una delle vie più prossime al centro della capitale. Altra volta in via delle carrozze, e propriamente al numero 3, la Questura aveva sorpreso una casa da giuoco, tenuta da certi Alfredo Renzi e Giuseppe Fabbri. La denunzia all'autorità giudiziaria non aveva a nulla giovato, perché la bisca di via delle carrozze continuò a funzionare. Il Cav. Villaume, avuto sentore della cosa, dispose subito un servizio di appostamento e di sorveglianza, e dopo la mezzanotte, assicuratosi della verità della voce pervenutagli, con alcuni agenti salì le scale della casa misteriosa. Giunto all'uscio si aprì e i funzionari e gli agenti irruppero nell'anticamera, e passarono come un fulmine, nella grande sala illuminata ove regnava il massimo disordine, mentre il Cav. Villaume intimava: «Fermi tutti!». Sopra il tavolo coperto di un grande tappeto verde erano sparpagliate fiches bianche e rosse, carte, oggetti diversi: alcuni mazzi di carte erano state gettate frettolosamente sul fuoco del caminetto e si accendevano crepitando e accartocciandosi. Una ventina di giuocatori, pallidi e tremanti, erano nella sala e fra essi due elegantissime *cocottes*, una delle quali, all'apparire della forza pubblica, mandò un grido e svenne. Tutti furono costretti declinare le proprie generalità e andarsene uno alla volta come cani bastonati.

La nostra prima pagina a colori illustra appunto l'invasione dei bravi agenti nella bisca di via delle carrozze".

5x1000 = ANPS

Anche quest'anno puoi destinare il tuo 5x1000 alle Sezioni ANPS o ai Gruppi di volontariato ANPS che hanno presentato apposita domanda di iscrizione. Tutti i Soci ANPS, i loro familiari e gli amici possono sottoscrivere la parte della dichiarazione dei redditi, mod. 730 o mod. Unico, in cui è indicata la "Scelta della destinazione del Cinque per mille dell'Irpef", scrivendo il numero del codice fiscale della Sezione o del Gruppo di Volontariato al quale vogliono destinare il proprio contributo. Una scelta che a te costa nulla, ma alla tua Associazione permette di fare tanto.

SEZIONE O GRUPPO	CODICE FISCALE
Associazione Nazionale Della Polizia di Stato Gruppo Volontari Roma 1	97721560585
ANPS - Nucleo Protezione Civile "S. Antonio da Padova" di Lamezia Terme	92027090791
Associazione Nazionale della Polizia di Stato Sezione di Galatina	93097260751
Associazione Nazionale Polizia di Stato Nucleo Protezione Civile di Cuneo	96075170041
Associazione Nazionale Polizia di Stato Sezione Trani	92065060722
Associazione Nazionale Polizia di Stato Sezione "C. Zucchetto" di Caltanissetta	92007540856
Associazione Nazionale Polizia di Stato Sezione di Ruvo di Puglia	93391900722
Associazione Nazionale Polizia di Stato Sezione di Lugo di Ravenna	91006360399
Associazione Nazionale Polizia di Stato Sezione Protezione Civile di Ivrea	93028590011

CAMPOBASSO

Un defibrillatore per la Questura

Un grande gesto di solidarietà per ricordare la collega scomparsa

È stato un gesto di grande generosità e solidarietà quello fatto da un gruppo numeroso di appartenenti al primo Corso Ispettori della Polizia di Stato, tenutosi a Nettuno nel 1983. Per ricordare l'amica e collega Commissario Annunziata Loffredo, prematuramente scomparsa il 3 novembre 2017 e già in servizio presso la Questura, gli amici hanno voluto acquistare un defibrillatore da donare proprio alla Questura campobassana. La cerimonia di consegna, a cura di una delegazione appartenente al primo Corso Ispettori, si è svolta nel mese di marzo alla presenza del Questore Mario Antonino Caggegi, dei funzionari e del personale dei vari uffici, insieme ai familiari di Annunziata e a una rappresentanza ANPS guidata dal Presidente Aldo Botticella. L'apparecchiatura sarà messa a disposizione dell'Ufficio Sanitario della Questura e contribuirà ad aumentare la sicurezza in un luogo molto frequentato, sia dai dipendenti ma soprattutto dai cittadini che quotidianamente si recano nei locali della Questura.

CATANIA

La Polizia ricorda Giovanni Lizzio

Affissa una targa per ricordare l'Ispettore ucciso dalla mafia

Mercoledì 9 maggio la Polizia di Stato ha ricordato l'Ispettore Giovanni Lizio, colpito dalla mafia il 27 luglio 1992. Nel portico della Caserma Antonio Cardile, l'ANPS catanese ha affisso una targa in ricordo del valoroso collega. Alla cerimonia hanno preso parte il Prefetto Silvana Riccio, il Questore Alberto Francini, i vertici nazionali ANPS con il Vice presidente Giuseppe Chiapparino e il Segretario Michele Paternoster.
Presenti anche la figlia del poliziotto, Grazia Lizzio, e il coro dell'ANPS. Le esibizioni della Squadra Cinofili e del Nucleo Artificieri della Questura hanno attirato l'attenzione dei giovani studenti delle scuole Sante Giuffrida e Vespucci.

CASERTA

Inaugurata la nuova sede ANPS

Cerimonia presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato

Giovedì 10 maggio, la Sezione ANPS guidata da Girolamo Vendemia ha inaugurato la nuova sede all'interno della Scuola Allievi Agenti Polizia di Stato. Alla cerimonia hanno partecipato tutte le massime autorità civili e militari, le Sezioni ANPS della Campania e le rappresentanze delle locali associazioni combattentistiche e d'arma. Tra le numerose autorità intervenute, erano presenti il Prefetto Raffaele Ruberto, il Questore Antonio Borrelli, il Sindaco di Caserta Carlo Marino, il Presidente della Provincia Giorgio Magliocca, l'Assessore regionale Sonia Palmeri, il Presidente nazionale ANPS Claudio Savarese e il Consigliere nazionale ANPS Gianpietro Morrone. Dopo la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti della Polizia e la celebrazione della cerimonia religiosa, c'è stato il taglio del nastro e la benedizione della sede da parte dell'Assistente spirituale della Polizia don Enzo Carnevale. Al termine sono stati consegnati gli attestati di Socio benemerito e onorario a don Carnevale e al Direttore della Scuola Maria Carla Bocchino.

Durante la cerimonia, il Questore Francini ha voluto ricordare che "le lapidi servono ai vivi, e specialmente ai giovani, affinché possano ricordare e trarre ispirazione di vita".

GALATINA

Polizia di Stato e Associazione 2HE ancora insieme

I poliziotti aiuteranno le persone disabili ad accedere al mare

Lunedì 7 maggio, presso la sede ANPS di Galatina, è stato rinnovato il protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S. e l'Associazione 2HE, promotrice del progetto IO POSSO – La Terrazza "Tutti al mare!".
Il protocollo prevede, per il secondo anno consecutivo, la collaborazione per il servizio di salvamento e assistenza ai bagnanti a cura degli agenti della Polizia di Stato appartenenti ai Gruppi sportivi delle Fiamme Oro, che contemplano tra i propri settori sportivi la disciplina del nuoto per salvamento, insieme ai colleghi della Squadra Nautica di Lecce.

Il protocollo è stato firmato dal Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato Filippo Dispenza e dal Presidente dell'Associazione 2HE Giorgia Rollo, alla presenza del Questore di Lecce Leopoldo Laricchia. Presente alla cerimonia una nutrita rappresentanza ANPS con il Presidente Luigi Gallo.

IL PROGETTO

La Terrazza "Tutti al Mare!" è un centro d'eccellenza realizzato sul mare di San Foca, nel comune di Melendugno. Si tratta di accesso attrezzato al mare per persone affette da SLA, patologie neuromotorie e

La Presidente di H2E Giorgia Rollo insieme al Questore Laricchia (a sinistra) e al Prefetto Dispenza

altre disabilità motorie; all'interno della struttura, è presente un box infermieristico attrezzato, insieme al personale addetto all'assistenza (OSS, infermieri, bagnino e coordinatori della struttura), per permettere agli ospiti e ai loro familiari di trascorrere una giornata al mare in pieno relax e sicurezza. Un posto speciale, voluto dal poliziotto Gaetano Fuso, ammalato di Sla dal 2014, che prestava servizio al Commissariato di P. S. di Galatina.

I DATI DEL 2017

Nell'estate 2017, la Terrazza è stata attiva per 94 giorni totali, con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 19.00, dal 15 giugno al 17 settembre, accogliendo 250 utenti provenienti da 12 regioni italiane e anche dall'estero, 17 dei quali con respirazione assistita e 21 affetti da Sla. Le presenze in totale sono state circa 1.200; più di 30 le diverse patologie censite.

CERVIA - ASSEMBLEA NAZIONALE

Incontro annuale tra le Sezioni d'Italia

Una tre giorni di lavori per approvare i bilanci e organizzare il Raduno nazionale

Si è svolta nella prima settimana di aprile, a Cervia, la tre giorni dedicata a tutte le Sezioni ANPS. Al centro dell'appuntamento primaverile, l'Assemblea annuale ordinaria, durante la quale sono stati approvati i bilanci consuntivo 2018 e preventivo 2019, l'organizzazione del Raduno nazionale ANPS di settembre 2018 e tutte le attività legate al Cinquantenario dell'Associazione. Largo spazio alle proposte dei numerosi Presidenti di Sezione intervenuti. L'Assemblea è stata preceduta dalla riunione del Comitato di coordinamento nazionale del Volontariato, alla presenza di tutti i responsabili dei Gruppi presenti sul territorio; nell'occasione, sono state preventivate una serie attività da svolgere in occasione del Raduno nazionale, dove migliaia di Soci saranno presenti per due giorni nella capitale; per questo, sarà necessario un importante lavoro dei Gruppi di Volontariato, per garantire il corretto svolgimento della manifestazione e la sicurezza di tutti i partecipanti.
Nel corso della tre giorni, si è riunito anche il Consiglio Nazionale, guidato dal Presidente Savarese, per definire tutti i ruoli della grande macchina organizzativa per il Cinquantenario.
Gradito ospite della prima giornata dell'assemblea, l'Assessore del Comune di Cervia Giovanni Grandu, poliziotto in congedo che ha prestato 35 anni di servizio nella Polizia di Stato, che ha ritrovato tra i partecipanti molti colleghi e amici.

MODENA

La Stradale ricorda la Guardia Gaetano Girone

Alla cerimonia, presenti colleghi provenienti da diverse città

Il 30 gennaio, presso la Caserma della Sezione di Polizia Stradale di Modena, è stata ricordata con una cerimonia religiosa la Guardia di P.S. Gaetano Girone, Vittima del dovere deceduto nel 1968 a seguito delle gravi lesioni riportate in occasione di un servizio di scorta autostradale.
Alla cerimonia celebrata dal Cappellano della Polizia di Stato don Jorge Fabian erano presenti la vedova accompagnata dai figli Pierpaolo, Sostituto commissario della Polizia di Stato in quiescenza e attuale Consigliere della locale Sezione ANPS, e Fabrizio, Vigile del Fuoco presso il Comando di Modena. Presenti anche alcuni ex colleghi di Gaetano Girone, che non si incontravano tra loro da quasi 50 anni.
Hanno partecipato il Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale di Bologna Piera Romagnosi e il Dirigente della Sezione di Modena della Polizia Stradale Enrico Tassi. La rappresentanza ANPS è stata guidata dal Presidente Primo Salucci.
Al termine, i figli Pierpaolo e Fabrizio hanno ringraziato tutti gli ex colleghi, e in particolare quelli ancora presenti, per la solidarietà manifestata verso la loro famiglia fin dai momenti successivi al grave incidente. Nell'ambito del progetto di *Educazione alla Legalità*, ha partecipato alla cerimonia anche una classe 5ª della Scuola Primaria Don Milani, dando così alla cerimonia un maggiore senso di vicinanza dei giovani verso le Forze di Polizia.

FABRICA DI ROMA

Una Stele per Vittorio Olivieri

Una cerimonia per ricordare la Guardia trucidata dai nazisti

Venerdì 11 maggio, nell'area verde adiacente il Santuario di Maria Santissima del Ruscello a Vallerano, alla presenza dei cittadini, alunni delle scuole e autorità locali e provinciali, è stata scoperta la stele dedicata alla Guardia di P.S. Vittorio Olivieri, ucciso dai tedeschi il 6 giugno del 1944. La manifestazione è stata organizzata su iniziativa della Sezione ANPS di Fabbrica di Roma, guidata da Massimo Ricci. Alla manifestazione erano presenti le rappresentanze ANPS di Viterbo e Tarquinia, guidate dal Consigliere nazionale Donato Fersini. La Stele è stata scoperta dal Sindaco Maurizio Gregori e dal Questore di Viterbo Lorenzo Suraci; nel suo discorso, il Questore ha sottolineato il ruolo della Polizia in ogni settore e in ogni frangente della vita, per la difesa dei valori della legalità e della sicurezza di tutti i cittadini. Tra le autorità erano presenti il dottor Raffaele Zito della Questura di Viterbo, il Comandante della Polstrada di Viterbo Gianluca Porroni, il Sindaco di Vignanello Vincenzo Grasselli, il Sindaco di Canepina Aldo Maria Moneta, il Comandante della locale Stazione Carabinieri Domenico Russo e il Parroco don Claudio Fune, che ha proceduto alla benedizione.
La manifestazione è stata accompagnata dalle note della fanfara della Polizia di Stato, diretta dal maestro Silverio Mariani.

PONTEDERA

La città saluta Grazia Lizzio

Incontro con la figlia del poliziotto dell'antiracket ucciso dalla mafia

Si è tenuto sabato 14 aprile, presso l'auditorium del Museo Piaggio, l'incontro con Grazia Lizzio, figlia di Giovanni, poliziotto dell'antiracket della Questura di Catania ucciso dalla mafia nel 1992. All'incontro erano presenti il Prefetto di Pisa Angela Pagliuca, il Questore Paolo Rossi, il Sindaco Simone Millozzi, l'ex Questore di Pisa, Alberto Francini, ora in servizio a Catania. L'evento è stato organizzato dalla Sezione di Pontedera e daLibera. Durante la mattinata Grazia Lizzio ha incontrato i ragazzi delle superiori. Proprio con gli studenti, "ho avuto molti incontri nelle scuole – racconta Grazia – prevalentemente in Sicilia. Ho trovato una vicinanza da parte loro, davvero importante per la mia battaglia". Battaglia legata anche a una targa commemorativa del padre che, dopo anni, è stata messa a Catania. Attraverso la sua testimonianza, Grazia dimostra che è necessario impegnarsi, respingere una certa mentalità, un certo modo di pensare. Perché la mafia non è soltanto racket ed estorsioni: è un atteggiamento. Toccante il momento in cui al mattino Grazia ha parlato con Calogero Pace, ex Commissario di Polizia a Pontedera, oggi Presidente della Sezione ANPS, nonché compagno di corso e collega di Giovanni Lizzio negli anni '60. "Erano anni duri per noi poliziotti – ha detto Calogero Pace – c'erano le contestazioni studentesche e gli scioperi operai. Poi la mia strada e quella di Giovanni si sono divise, fino a quando un collega mi ha dato la terribile notizia della sua uccisione".

La Festa della Polizia nelle Questure d'Italia

RIETI

Nella suggestiva cornice della chiesa di San Domenico, si è svolta la cerimonia per il 166° anniversario. Erano presenti il Prefetto Valter Crudo, il Questore Antonio Mannone, autorità civili e militari e una rappresentanza ANPS con il Presidente Felice Merolli.

RIETI

BARI

La delegazione ANPS di Bari, guidata dal Presidente Francesco Matarangolo, e le rappresentanze ANPS della provincia di Bari hanno partecipato alla celebrazione del 166° Anniversario.
Nella mattinata, presso il Centro Polifunzionale della Polizia di Stato, il Prefetto di Bari Marilisa Magno e il Questore Carmine Esposito hanno deposto una corona d'alloro al cippo dei Caduti della Polizia. Nel pomeriggio, si è svolta la cerimonia presso il Castello Svevo di Bari, alla presenza delle massime autorità politiche, civili, militari e dei famigliari delle vittime della Polizia. Nell'occasione, sono state consegnate le medaglie, attestati e promozioni a 17 poliziotti che si sono distinti in operazioni di polizia e di soccorso pubblico.

BARI

COMO

Per festeggiare l'evento, la Questura di Como ha organizzato una serie di iniziative. La cerimonia è iniziata con la deposizione di una corona per i caduti della Polizia. Erano presenti il Prefetto Bruno Corda, il Questore Giuseppe De

COMO

Angelis, il Sindaco di Como Mario Landriscina e numerose autorità civili e militari. La cerimonia è proseguita nella sala bianca del teatro sociale, dove sono stati letti i messaggi del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Ministro dell'Interno Marco Minniti e del Capo della Polizia Franco Gabrieli. Ha quindi preso la parola il Questore, facendo il bilancio dell'ultimo anno di attività. Al termine, sono stati consegnati gli attestati al personale che si è distinto durante l'attività di servizio. Infine, sono stati premiati gli studenti che hanno partecipato a un recente concorso scolastico.

PERUGIA

In occasione della Festa della Polizia, si è svolta presso la Questura la cerimonia di scoprimento di una lapide ai caduti della Polizia. L'opera, voluta dalla locale Sezione ANPS guidata da Bruno Cappellazzo, è collocata nell'atrio della struttura. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il Sottosegretario all'Interno Giampiero Bocci, il Prefetto di Perugia Raffaele Cannizzaro e il Questore Giuseppe Bisogno. Presenti anche le rappresentanze ANPS di Città di Castello e Foligno, con i rispettivi Presidenti Giovanni Marino e Mauro Volpini.

FIRENZE

La Festa è iniziata con la deposizione di una corona di alloro ai caduti presso il Sacrario della Questura; erano presenti il Prefetto Alessio Giuffrida, il Questore Alberto Intini, funzionari e agenti. La sera, la cerimonia è proseguita nella prestigiosa cornice del Museo dell'Opera del Duomo, alla presenza delle autorità istituzionali, regionali e provinciali. Ospite d'onore il Vice capo vicario della Polizia Luigi Savina. Alla tradizionale lettura dei messaggi sono seguiti la relazione del Questore Intini, l'intervento del Prefetto Savina e a finire la consegna di alcune ricompense ai poliziotti meritevoli. Un riconoscimento speciale alla memoria è andato al cane antidroga Pando, venuto a mancare lo scorso marzo, che con il suo fiuto aveva permesso di effettuare numerosi sequestri. Il Questore ha ricordato la tragica scomparsa in servizio del Sovrintendente artificiere Giovanni Politi, Sindaco della locale Sezione ANPS.

VARESE

Una rappresentanza ANPS ha partecipato alla cerimonia di deposizione di una corona d'alloro al monumento dedicato ai Caduti della Polizia, posto nel cortile della Questura, donato proprio dalla Sezione ANPS. Erano presenti, tra gli altri, il Vice prefetto Roberto Bolognesi, il Questore Giovanni Pepè e numerose autorità.

PERUGIA

FIRENZE

PADOVA

In occasione della Festa, la Sezione era presente con un Gruppo di volontari presso lo stand riservato all'Associazione, posto accanto a quelli delle specialità della Questura e Reparto Mobile.

MELFI

Il Questore della Provincia di Potenza Alfredo Anzalone ha organizzato la cerimonia presso il Museo Archeologico Nazionale di Basilicata di Potenza.
Alla deposizione della corona d'alloro ai caduti erano presenti il Prefetto di Potenza Giovanna Stefania Cagliostro, il Questore e funzionari, i familiari delle vittime, il personale in servizio, una rappresentanza ANPS delle Sezioni di Potenza e Melfi con i rispettivi presidenti Nicola Tufanisco e Paolo Di Leo.
A seguire, la cerimonia è proseguita presso il Museo, alla presenza di autorità civili, militari e religiose e rappresentanze delle associazioni d'arma e combattentistiche. Nel corso della manifestazione sono stati consegnati attestati per merito di servizio ai poliziotti che si sono distinti per particolari meriti. Un riconoscimento è stato consegnato anche al Gruppo ANPS nuoto Onda Cremisi, della Sezione di Potenza, per gli importanti risultati sportivi raggiunti.

ROVIGO

Si è svolta in maniera molto sobria la cerimonia per il 166° della Polizia, alla quale hanno preso parte il personale della Questura, le autorità provinciali e locali, i familiari delle Vittime del dovere Donatoni e Leandri e una folta rappresentanza ANPS.

PADOVA

VARESE

MELFI

ROVIGO

GENOVA

SAVONA

Nella mattinata, il Prefetto Enrico Caterino e il Questore Salvatore Ignazio Cilona, accompagnati dal Presidente della Provincia Marco Trombini, dal Sindaco di Rovigo Massimo Bergamin e dal Cappellano della Polizia Gianni Vettorello, hanno reso gli onori ai Caduti della Polizia, deponendo una corona di alloro al monumento a loro ricordo. La cerimonia è poi proseguita nel cortile interno della Questura.

GENOVA

La Sezione ANPS ha presenziato alla cerimonia della deposizione della corona ai Caduti della Polizia, svoltasi nell'atrio della Questura alla presenza del Prefetto Fiamma Spena e del Questore Sergio Bracco. L'evento è proseguito nel salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, luogo simbolo di Genova.
Nel corso della manifestazione, sono state consegnate onorificenze, encomi ed elogi ai poliziotti che si sono distinti in particolari operazioni di polizia. Durante la festa, all'interno del "Villaggio della Sicurezza", allestito per l'occasione in piazza Matteotti, sono state mostrate le specifiche attività svolte dal personale dei diversi uffici della polizia.

SAVONA

La Polizia savonese ha festeggiato il 166° presso il Palacrociere di Savona. Alla cerimonia era presente una nutrita rappresentanza ANPS, guidata dal Presidente Roberto di Guida.
Durante il suo discorso, il Questore Attilio Ingrassia ha ricordato a tutti i presenti un altro importante anniversario per la Polizia di Stato, quello del cinquantesimo dell'ANPS.

MELFI

TERAMO

TERAMO

MOSTRA STORICA

Ha riscosso grandi consensi l'allestimento del Museo Storico itinerante della Polizia di Stato, curato dall'Ufficio Storico della Polizia e voluto dalla Presidenza nazionale ANPS nell'ambito delle iniziative per il Cinquantenario della nostra Associazione.
Dal 6 al 15 aprile, la manifestazione è stata ospitata presso il Polo museale L'Arca di Teramo. L'iniziativa è stata organizzata e curata dal Presidente Giuseppe Calandrini e dai Soci ANPS della Sezione di Teramo. Grande partecipazione di ragazzi, provenienti dalle scuole della provincia, e di tanti cittadini che hanno dimostrato affetto e grande attenzione per la Polizia di Stato.
Il Prefetto di Teramo Graziella Patrizi e il Questore di Teramo Enrico De Simone, in visita alla mostra, hanno rivolto un grande plauso alla Sezione ANPS di Teramo per l'impegno. In visita anche la Polizia tedesca di Memmingen, a Teramo per la Festa della Polizia di Stato, con il Comandante Eberarth Betke e la presenza del Sindaco Manfred Schilder. Tante le Autorità che hanno fatto visita al Museo, come anche tanti Soci e tanti poliziotti in servizio.
Gradita la visita del Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata di Germania a Roma, Irmgard Maria Fellner, e del Commissario straordinario del Comune di Teramo Luigi Pizzi.

MELFI

CONVEGNO SPORT CONTRO LA VIOLENZA

L'8 marzo 2018, in occasione della Festa della donna, una rappresentanza ANPS guidata dal Presidente Paolo De Leo ha partecipato al convegno "Lo Sport femminile antidoto alla violenza sulle donne", organizzato dal Panathlon International - Club di Lavello. Erano presenti in qualità

NOVARA

di relatori la dirigente scolastico Anna Dell'Aquila dell'I.I.S.S. "G. Solimene", l'assessore allo sport di Lavello Annalisa Di Giacomo, l'ispettore capo della Polizia Anna Maria Clotilde Piarulli, Rosa Maria Scorese, testimone di un caso di femminicidio, la psicologa Annalia Mongelli e la Campionessa di atletica leggera Lidia Mongelli.

NOVARA

PREMIAZIONE SOCI VETERANI

Venerdì 16 marzo, presso la locale Questura, si è tenuta la cerimonia organizzata dalla Sezione ANPS. Nell'anno del Cinquantenario ANPS, la Sezione ha premiato i Soci che erano assenti alla manifestazione di Milano del 23 gennaio scorso. Il Questore Gaetano Todaro e il Presidente della Sezione ANPS Bosco Roberto hanno premiato Ugo Deliggios, Giovanni Fabbri e Giovanni Grandioso, rispettivamente con 48, 47 e 46 anni di iscrizione al Sodalizio.

CAMPOBASSO

CERIMONIA PER GIULIO RIVERA

Nel 40° anniversario della strage di Via Fani, l'amministrazione comunale di Guglionesi (CB), luogo natio della Guardia di Pubblica Sicurezza Giulio Rivera, uno dei cinque uomini di scorta caduti nell'agguato, ha convocato un'assemblea consiliare straordinaria. Al termine, è stata deposta una corona d'alloro davanti alla tomba del caduto. Alla cerimonia, molto commovente e partecipata, era presente tutta l'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Bartolomeo Antonacci, i familiari di Giulio Rivera, autorità civili, militari e religiose, tra le quali il Questore di Campobasso Antonino Caggegi, il Direttore Valeria Moffa della Scuola Allievi di Campobasso, il Dirigente del Commissariato di Termoli Vincenzo Sullo e i rappresentanti di tutte le altre Forze dell'Ordine. Erano presenti le rappresentanze ANPS di Campobasso, Termoli e Vasto, con i rispettivi Presidenti Aldo Botticella, Salvatore Branca e Matteo Marzella.

PISA

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

Il 27 aprile, l'Associazione Nicola Ciardelli Onlus di Pisa ha organizzato la Giornata della Solidarietà, coinvolgendo 4.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado, suddividendoli in 50 percorsi formativi. Quattro classi delle scuole medie inferiori hanno visitato gli uffici della locale Sezione di Polizia Stradale, dove si è svolto un incontro sul tema della sicurezza stradale. All'incontro hanno preso parte il vice dirigente della Squadra Mobile, il Comandante della Sezione e il personale della Polizia Scientifica. Era presente anche una rappresentanza ANPS guidata dal Presidente Ciro Pinelli. L'iniziativa si è conclusa nel pomeriggio con la celebrazione della cerimonia religiosa presso la Scuola Militare di Paracaduti-

PISA

smo, in memoria del Maggiore Nicola Ciardelli, deceduto a Nassirya il 27 aprile 2006.

MESSINA

MOTO RADUNO

Il 22 aprile, gli appassionati messinesi delle due ruote si sono riuniti per il secondo moto-raduno organizzato dalla Sezione ANPS guidata da Vincenzo Di Miceli, in collaborazione con Vespa Club Roccalumera. Per l'occasione, una lunga carovana di 200 centauri ha raggiunto Savoca, uno dei Borghi più belli d'Italia, accompagnata dagli agenti della Polizia Stradale.

TREVISO

SANTA MARIA CAPUA VETERE

COMMEMORAZIONE DI FRANCESCO DI RAUSO

L'ANPS di Santa Maria Capua Vetere guidata da Michele Tavano ha organizzato lo scorso 19 aprile, presso la Basilica Cattedrale di Capua, una cerimonia in occasione dei venti anni dalla tragica morte del giovane Commissario Francesco Di Rauso, deceduto in seguito ad un incidente stradale, avvenuto lungo il tratto Roma Napoli dell'Autosole, mentre stava facendo rientro da Roma dove si era recato per servizio. Alla cerimonia commemorativa erano presenti il Questore di Caserta Antonio Borrelli, dirigenti della Polizia di Stato di tutta la provincia, autorità civili e militari.

TREVISO

LEZIONE CONTRO LE TRUFFE

L'Università per la terza età e la Sezione ANPS guidata da Salvatore Demma hanno organizzato un incontro per parlare di truffe agli anziani. L'incontro è stato presieduto dal Commissario capo Marco Masia, dirigen-

MESSINA

PADOVA

te dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura trevigiana. Oltre cento partecipanti hanno ascoltato preziosi suggerimenti per prevenire le più assidue modalità di truffe, specialmente quelle nelle abitazioni e informatiche.

PADOVA

TORNEO DI JUDO

Domenica 10 marzo si è svolto il 2° Trofeo di Judo Città di Padova, che ha visto l'Associazione sportiva organizzatrice "Ardor Judo" primeggiare tra le quindici società partecipanti, aggiudicandosi il Trofeo.
Anche quest'anno, il Gruppo di Volontariato ANPS di Padova ha garantito la sicurezza nel regolare svolgimento della manifestazione. L'Assessore allo sport del Comune di Padova Diego Bonavina ha avuto parole di elogio per la competenza e la professionalità degli operatori.

TRENTO

RADUNO ALPINI

Venti soci ANPS hanno prestato servizio alla 91ª adunata nazionale degli Alpini a Trento, dal 10 al 13 maggio. Il gruppo di volontari si è alternato per quattro giornate presso l'Ospedale da Campo dell'ANA, affiancando lo staff composto di oltre ottanta volontari tra medici, paramedici e ausiliari. Il Presidente della Sezione ANPS Antonino Calì ringrazia i volontari per la loro attività.
Un ulteriore ringraziamento è arrivato dal direttore dell'Ospedale Sergio Rizzini e dal responsabile logistico generale Antonio Tonarelli.

GELA

CERIMONIA PER I CADUTI

Per onorare la memoria dei caduti e dei defunti del disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza della Polizia, la Sezione guidata da Ignazio Sorrentino ha organizzato il 22 marzo scorso, presso la Parrocchia Santa Lucia,

la cerimonia officiata dall'assistente spirituale Don Luigi Petralia, alla quale hanno partecipato familiari dei caduti e dei defunti e una rappresentanza del personale della Polizia di Stato. Presenti anche le rappresentanze delle locali associazioni d'arma e combattentistiche.

VARESE

GIORNATA DEL CENTENARIO DELLA VITTORIA

Sabato 19 maggio, presso la sede Unuci di Varese all'interno della Caserma Garibaldi, si è tenuta una cerimonia per la consegna ai soci anziani e ai decani dei sodalizi appartenenti all'Assoarma di Varese degli attestati di benemerenza concessi in occasione della ricorrenza del "Centenario della vittoria".
Ad aprire la cerimonia, cui hanno presenziato le massima autorità cittadine e militari della città, l'intervento del presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e del Presidente di Assoarma Vincenzo Agrifoglio. Nell'occasione, Agrifoglio ha ricordato il progetto proposto al Comune di fare della sede all'interno della caserma uno spazio comune a tutte le Associazioni per lo svolgimento di attività sociali e culturali. Per l'ANPS di Varese sono state assegnate le benemerenze ai Soci Giuseppe Minnella e Domenico Marchetta.

MONOPOLI

GIORNATA DEL DONATORE

Domenica 20 maggio 2018, presso il Centro trasfusionale dell'Ospedale San Giacomo di Monopoli, si è tenuta la sesta giornata di raccolta straordinaria di sangue denominata "Dona il Sangue... Dona la Vita". L'evento è stato organizzato dalla Sezione ANPS di Monopoli in collaborazione con la sezione comunale "Angelo Menga" dell'AVIS. Tanti sono stati i donatori che si sono presentati a questo importante appuntamento di solidarietà. A tutti i donatori intervenuti è stato consegnato un attestato di partecipazione a suggello del loro nobile gesto. Il successo della citata iniziativa non è sfuggito agli organi d'informazione locali che ne hanno dato ampio risalto.

LUGO

INAUGURAZIONE DEL NUOVO COMMISSARIATO

Giovedì 3 maggio, alla presenza del Capo della Polizia Franco Ga-

TRENTO

GELA

VARESE

brielli, è stato inaugurato il nuovo Commissariato di Lugo.
Per la città di Lugo si è trattato della prima volta di una visita del Capo della Polizia.
Erano presenti all'inaugurazione anche il Prefetto di Ravenna Francesco Russo, il Questore Rosario Eugenio Russo, il Sindaco di Lugo Davide Ranalli, il Dirigente del Commissariato Angelo Tancredi e il Vescovo di Imola Tommaso Ghirelli.
Nel corso della cerimonia, il Capo della Polizia ha evidenziato come la sicurezza sia un servizio fondamentale da erogare ai cittadini, per garantire un buon livello di qualità della vita e il conseguente impegno a un potenziamento dell'organico delle Forze dell'Ordine.

MONOPOLI

LUGO

CESENA

Il presidente della Sezione ANPS di Lugo Vincenzo Sardella, presente con il consiglio direttivo al completo, ha voluto rendere onore al Capo della Polizia con la consegna di una ceramica commemorativa dei cento anni della morte dell'eroe lughese dell'aviazione Francesco Baracca, a testimonianza del radicamento dell'Associazione nel territorio.

CESENA

PRECETTO PASQUALE

Il Vescovo della Diocesi di Cesena Sarsina Douglas Regattieri, accompagnato dal Cappellano don Paolo Pasolini e da don Firmin Adamon, ha celebrato il precetto pasquale nell'aula magna del CAPS di Cesena.
Alla cerimonia era presente anche una rappresentanza ANPS guidata dal Presidente Giovanni Palmieri.

VASTO

I NONNI RACCONTANO

Una rappresentanza della locale Sezione dell'ANPS ha partecipato a una interessante iniziativa organizzata dalla Scuola materna Santa Lucia di Vasto; i Soci, accompagnati dal Presidente Matteo Marzella, hanno infatti preso parte al progetto "I Nonni/e raccontano".
Le insegnanti Anna Baiocco, Daniela Iuliani, Valeria D'Argento e i piccoli alunni hanno accolto con calore ed entusiasmo i Soci.
A tutti i piccoli partecipanti, la Sezione ANPS ha donato il capellino cremisi con il logo del Sodalizio.
I Soci, onorati e felici di aver partecipato alla manifestazione, come nonni e appartenenti alla grande famiglia della Polizia di Stato, hanno ringraziato gli insegnati per l'accoglienza riservata.

VASTO

POTENZA

ASCOLI

ASCOLI PICENO

COMMEMORAZIONE DELLE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO

Lo scorso 17 maggio, a Porto S. Giorgio, si è svolta la cerimonia organizzata dal Sindacato autonomo di Polizia di Ascoli e Fermo, in occasione del 26° anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio.
Quattro Agenti ciclisti, provenienti da Senigallia per la tappa del Memorial Day, hanno deposto una corona d'alloro al monumento ai Caduti di Nassiriya per ricordare le vittime della mafia, del terrorismo e di ogni forma di criminalità ed onorarne la memoria. Alla manifestazione hanno preso parte il Prefetto di Fermo Maria Luisa D'Alessandro, il Questore di Ascoli Piceno Luigi De Angelis, il Sindaco di Porto S. Giorgio Nicola Loira, il Dirigente superiore Luciano Soricelli, il Prefetto a riposo Alessandro Valeri, il Dirigente della Sezione di Polizia Stradale Nadia Carletti, la Sezione ANPS di Ascoli Piceno, la rappresentanza ANPS con il Presidente Dario Romoli, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma e gli alunni dell'Istituto Nardi, che per l'occasione hanno intonato l'inno nazionale.

POTENZA

IL PROGETTO "COLORANDO S'IMPARA"

La Sezione guidata da Nicola Tufanisco ha partecipato al progetto "Colorando s'impara", presso le scuole primarie di Armento e Guardia Perticara.
Agli alunni è stato donato un opuscolo con vari disegni in bianco da colorare, dove sono rappresentate diverse situazioni e regole fondamentali per i piccoli utenti della strada, integrati da alcune figure tra le più semplici inerenti la segnaletica orizzontale, verticale, luminosa e manuale con la compilazione di un facile quiz finale e con le considerazioni da parte dei bambini.
Inoltre, l'opuscolo è integrato da un cd video, animato da pupazzetti parlanti che spiegano il giusto comportamento da tenere su strada a piedi, in bicicletta e col ciclomotore, completo di tutta la segnaletica e quiz finale per ogni argomento.

vantaggiOK

VANTAGGIOK, il social commerce con **sconti anche oltre il 50%**

Studiato per i dipendenti pubblici in servizio e in pensione appartenenti alle Associazioni di categoria Istituzionale, della PA e loro familiari. Da oggi anche su **XTRIBE**, la prima **APP** smartphone per vendere e scambiare il proprio usato con gli utenti localizzati nella zona.

Registrati su VANTAGGI-OK e ricevi subito **9 euro di credito** spendibili su Xtribe.

Scarica l'APP Xtribe da "**Apple store**" o da "**Google Play**"
Entra in VANTAGGI-OK **www.vantaggi-ok.it**

App Store — XTRIBE — GET IT ON Google play

i nostri vantaggi

STUDIO PSICOLOGO DELLA FAMIGLIA E DELLA RABBIA DR. MASSIMO MANCINI
Via Ippolito Nievo, 12
Studio Medicom - Zona Trastevere
00152 Roma
Tel: 349 2701324
E-mail: dr.massimo_mft@yahoo.com

D.SSA ALESSANDRA MARELLI
Psicologa Clinica e Psicoterapeuta
Esperta in Psicologia Perinatale e Fisiologia
Via Saragat, 11
20030 Senago (MI)
Tel: 333 2328688
E-mail: dott.ssamarelli@gmail.com

DR ROBERTO MARABOLI
Psicologo e Psicoterapeuta
Viale Aguggiari, 58
21100 Varese
Tel: 0332 234048
Cell: 333 2471972
E-mail: tamie_2007rm@libero.it

STUDIO ODONTOIATRICO DR. DAMILANO
Via Craveri, 55
12045 Fossano CN
Tel: 0172 61442 / 0172 650942
E-mail: www.studiodentisticodamilano.it/contatti

STUDIO LEGALE AVVOCATO VINCENZO D'ANGELO
Piazza Salvatore Lo Bianco 10
80143 Napoli
Tel: 340 5881899
E-mail: vindangelo@hotmail.com

STUDIO LEGALE PISELLI
Via della Giuliana, 101
00195 Roma
Tel: 06 3721410
E-mail: mariopiselli@hotmail.it

POLITALIA Via Felice Casati,17 - 20124 Milano - tel. 022020411 - segreteria@politalia.it

Ridiamoci su...

di Fausto Consani

Interflora
L'arte di regalare emozioni!
Fiori, piante e regali a domicilio ovunque e in pochi minuti
Codice sconto
FO2018
10%
Codice sconto valido fino al 31 Dicembre 2018 per tutti gli ordini nazionali, non cumulabile con altre iniziative in corso.
www.interflora.it
800.63.88.96
1.700 fioristi in Italia

Nuova Classe A con Mercedes me

Io, Auto.

Con nuova Classe A l'interazione tra uomo e macchina ha raggiunto dei livelli finora inimmaginabili. Grazie all'intelligenza artificiale del sistema MBUX, riconosce i tuoi comandi vocali, impara dalle tue abitudini e fa molto di più. Per attivarla basta un semplice "Hey, Mercedes!". Prova un'esperienza tutt'altro che artificiale.
Scoprila su mercedes-benz.it
Nuova Classe A. Just like you.

Consumo combinato (km/l): 14,9 (Classe A 250) e 22,0 (Classe A 180 d).
Emissioni CO_2 (g/km): 120 (Classe A 180 d) e 153 (Classe A 250).